

BORTOLOTTI
DELLA
DANZA
DOMESTICA

M
2816

M

2,816

7-4-56 = fila 1-

186
27-2-8

DELLA
DANZA DOMESTICA

Opuscolo

DEL MAESTRO

LUIGI BORTOLOTTI

per uso

DELLA SUA SCUOLA

—
SECONDA EDIZIONE

Coll'aggiunta d'alcuni articoli riguardanti
il modo più acconcio di stare in iscelta
Società, pei giovanetti che s'istruiscono
e si dilettano della Danza domestica.



BOLOGNA

Peri Tipi Mobili e Comp.

1839



MANNA DOMESTICA

Quercus

1853

LIBRO DE...

1853

BELLA...

RECORDA...

Con el presente se hace saber a todos los señores de esta villa que el Ayuntamiento de esta villa ha acordado que se abra un concurso para la compra de...



BOGOTA

Don Juan de Dios...

1853



ALLA NOBILE DIREZIONE

DELLA

Società del Casino

IN BOLOGNA

Illustrissimi Signori

Avendo io risoluto di mandare alla luce alcune mie cosecelle intorno alla danza domestica, per appagare il

desiderio di alcuni amici e discepoli, ho pensato tornarmene grandissima utilità dedicando questo opuscoletto alle S. S. V. V. Illustrissime, che come naturalmente gentili gli farete graziosa accoglienza uguale a quella cortesia che si bene vi distingue. Mi propongo di stabilire alcune regole, o precetti sulla maniera di danzare con proprietà e convenevolezza toccando alcun poco circa l'utilità di quest'arte

in oggi pur troppo ridotta a
tristissima condizione. Forse
non avrà compito il mio dise-
gno non per difetto di volon-
tà ma per iscarchezza di sape-
re: ond'è che mi presento a
Voi confortato solamente dal-
la vostra bontà, intendendo,
per quanto è in mio potere,
a soddisfare ad un mio debi-
to che ho verso codesta No-
bilissima Direzione, per l'o-
nore che ebbe a compatirmi al-
lora che mi volle a soprain-

*sendere ad una sua sala di
 ballo nel carnevale dell'an-
 no 1834. Degnatevi dunque,
 o Signori, d'acceptare questa
 poverissima cosa che vi offero,
 guardando solo all'animo mio,
 che null'altro vivamente desi-
 dera in fuori di potersi dichia-
 rare con tutto il rispetto*

di questa Nobile Direzione

Umil.° Dev.° Servitor
Enigi Bortolotti

Discorso dell' Autore

A' SUOI DISCEPOLI



NON v'è stato fin qui, ch'io mi sappia, alcun maestro di danza domestica il quale intendendo all' arte da lui professata, cercasse con ogni maniera di addimostrarne l' utilità, e ad un tempo sovvenisse al bisogno degli allievi presentando le norme e le principali regole da seguirsi, acciocchè senza l' aiuto del maestro potessero da loro stessi ritornare in sui precetti avendoli alla distesa raccolti in un libercoletto. Alla quale mancanza, volendo io per quanto il consentono le mie forze provvedere, sono venuto nel proposito del presente opuscolo che tutto si

ravvolge circa questa materia. Ed ebbi nell' animo non solo di dare un corso elementare teorico-pratico di ballo del genere domestico, ma eziandio di far conoscere il metodo d' insegnamento a cui mi attengo: sapendo come senza buon metodo nulla si può ripromettere di felice riuscimento.

La danza fu in ogni tempo considerata un esercizio sommamente vantaggioso al corpo, poichè tende a farne lo perfetto e robusto; onde non v' ebbe popolo che venuto in progresso di civiltà non tenesse quest' arte in estimazione grandissima e non la ponesse siccome a capo d' ogni ben regolata educazione. In effetto i Greci maestri sempre d' utili discipline conobbero assai bene l' importanza di una tal arte e non mancarono gravissimi filosofi, i quali cogli scritti e coll' esempio curassero mettere in chiaro li vantaggi, che

dalla danza poteansi ricavare. Il perchè venne in tanta eccellenza, che riputavasi uomo rozzo e di niun conto quegli, che non sapeva mettere il piede in accordo col suono: e fra i pregi che da Cornelio Nipote sono commendati nel grande Epaminonda non si omette, che era valentissimo danzatore. Luciano dettò un dialogo non ad altro intendimento che a giustificare la propria passione per la danza, non meno che di tutta la Grecia; e giunse tant'oltre nel lodarla, che la volle al di sopra della commedia, della tragedia e di tutti gli altri spettacoli di cui era vaghissimo quel popolo. Voi troverete nelle storie, che i Lacedemoni erano sì fattamente amatori di quest'arte che non si recavano alla guerra, se prima non avevano danzato al suono del flauto, accoppiando sempre que' giovani fortissimi allo studio dell'armi, quello

della danza. Gli Ateniesi non davano fine ai loro piacevoli trattenimenti se non col ballo. Dei Tessali si legge, che chiamavano i loro magistrati col titolo di Προορχηστῆρες che vale lo stesso, che conduttori di danza.

Si vide pure la filosofia, deposto l'austero pallio, non isdegnare dar leggi al ballo e talvolta discendere alla danza colle Aspasiae, rasserenando per questa guisa l'accigliata sua fronte. Socrate quell'uomo Sapientissimo dell'antichità, nel convivio di Senofonte, si fa a disputare con Carmide sul ballo, poichè questi aveva fatto le meraviglie nel vedere Socrate danzare; onde quel Sommo guardatolo con volto severo: che meraviglie sono codeste diss'Egli? Ridi tu forse perchè esercitandomi di questo modo avviso farmi più sano e più gagliardo, e di dormire più soavemente, ed acciocchè ciascuna parte

del corpo divenga ugualmente robusta? Ridi fuor di senno (1). Platone discepolo di Socrate loda la danza come esercizio utilissimo nella repubblica, e ne determina le regole nella stessa guisa che fatto aveva della musica e della poesia. I Romani pure coltivarono quest' arte; ed anzi sotto Augusto il ballo pantomimico specialmente, giunse al suo perfezionamento per opera de' celebrati pantomimi Pylade e Batillo, ed a Roma più che alla Grecia appartengono le meraviglie che d' esso si raccontano. Ed ai soli Romani poi si debbe l' origine dei balli composti di successive e molteplici azioni, non già rappresentate da un solo, come presso i Greci, ma da molti pantomimi insieme. Apulejo è forse il primo scrittore che parli distintamente d' una compagnia di questi

(1) Xenoph. Convivium cur henr. Stephano.

attori (1). Non avvi festa, o solennità che non venga festeggiata col ballo presso i Greci moderni, quasi che l'amore per quest'arte l'avessero avuto in retaggio da' loro maggiori (2). Le danze campestri sono le più vaghe e le più animate, ed è piacevole cosa il vedere la festa in onore di Flora, che si celebra presentemente in alcuni villaggi. Le giovanette nel primo giorno di Maggio, si recano nei prati ed ivi, ornatesi di fiori la testa ed il corpo, si fanno ad intrecciare vaghissime danze; quando la corifea meglio delle altre in arnese di festa si presenta per Flora, o per la Primavera, e tosto se ne celebra il ritorno con un Inno che da tutto il bel coro s'intuona. Lo

(1) N. De-Rivèry *Récherches historiques sur la danse des anciens.*

(2) *Guys voyage littéraire de la Grèce*
Vol. 1.

Scaligero uomo dottissimo ed eruditissimo, dopo una disertazione ch' egli ebbe a scrivere intorno la danza *Pirrica*, fu spinto da tale amore pel ballo, da danzare egli stesso quantunque vecchio. Dunque non mancano autorità di gravissimo peso, che comprovino essere la danza esercizio utilissimo ed assai bello ornamento a giovane gentile e di modi egregi.

Io vi diceva queste cose, discepoli carissimi, perchè sappiate essere la danza arte nobilissima e da aversi in molto pregio, se amate la robustezza del corpo mantenuta in fiore. A riuscir bene è d'uopo di pazienza, nè vi debbon tornare a noia i primi elementi, dappoichè non v' ha arte, o scienza che in sulle prime non si addimostri rincrescevole, ma col buon proposito, si giunge a gustare i dolci frutti del tempo e delle spese fatiche.

Con questo libercoletto vi pongo innanzi le principali cose a sapersi, dandovi ad intendere il linguaggio che si usa nel ballo, e le denominazioni dei principali passi. Non ho potuto sostituire al linguaggio forestiero il nostro italiano, come quello che sarebbe stato di più facile intelligenza, mentre non mi fu dato ritrovare il corrispondente di quei suoni senza cadere in ridicoli significati. Divido tutta la generazione de' passi in quattro classi annoverando nelle due prime i passi semplici a terra, poi i composti, e finalmente i passi battuti. Vi spiego come e quando s' adoperi or l'uno, or l'altro di quelli; e non esiterete più nella scelta del passo che meglio convenga usare nel danzare a solo. Vi ragiono della quadriglia e delle sue parti, e di alcuni altri balli immaginati da me. Vi do alcune norme, che si riferiscono alla

applicazione de' passi nelle differenti danze, e per ultimo una serie di figurazioni da giovarsene nelle quadriglie. Ammaestrati in tutte queste cose sarete in grado voi stessi d' apprezzare meglio un' arte, che in adesso la si vede trascurata e negletta, come se in fuori di sterile diletto, non se ne potesse ricavare alcun frutto migliore.

Su di che penso che anderebbero grandemente errati coloro che portassero simile opinione, dacchè spesse volte si è veduto tal uno tornargli bene l' esercizio d' un' arte, che ebbe appreso in gioventù per solo ornamento di diletto. E la mia scuola non manca d' esempi su tale proposito, ed ora sono artisti ne' teatri dei giovani che furono discepoli, ai quali per certo non poteva venir loro nel pensiero, che lo studio del ballo sarebbe stato un tempo mez-

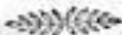
zo ad onorato sostentamento. Non vogliate dunque porger mente a coloro, che schifosi d' ogni studio e fatica, squarciano sempre la bocca in parlar male di chi procura togliersi da quella bassa mediocrità che non lascia sperare nulla di bene: tenete che il biasmo di costoro è un grande approvamento della bontà delle cose. A voi, carissimi discepoli, spetta in avvenire di togliere il costume melenso d'oggi, di non vedere più danzare in una festa di ballo. Non so chi abbia introdotto questo metodo infingardo di danza, che toglie ogni vaghezza e mira a far retrocedere l' arte fino alla sua primitiva rusticaggine, facendo che un sol passo monotono e senza grazia basti ad ogni genere di danza. Con ciò è tolta quella gara fra' danzatori e quella emulazione, potentissimo espediente ad ottimi successi, facendo d' al-

XVII

tronde sofferire agli spettatori tutta la noia ed il fastidio per de' movimenti senz' anima e scordanti co' musicali concetti. Che se vi facessero vedere essere la moda quella, che impone una danza di tal fatta, risponderete che avete appreso a disprezzare qualunque ritrovamento che si opponga al buon senso e si conosca dannoso al progresso dell' arte. Siate diligenti osservatori del decoro nella danza, ed imitate la gravità degli ateniesi, i quali si mostravano sempre composti non nel viso soltanto ma in ogni movimento del corpo (1). Queste sono le cose che vi raccomando in questo libercolletto nel quale se non avrò lode d'un pennello che sappia insegnare a dipingere dipingendo, l'avrò almeno d'un carbone che tira quelle morte linee che prima abbozzano il disegno.

(1) Winckelmann, monum. ant. t. 1. p. 47.

PRIMI ESERCIZI



PRIMA POSIZIONE

I due calcagni l' uno vicino all' altro, le punte dei piedi devono essere voltate in modo che guardino i fianchi, e così i piedi debbono formare fra loro una parallela come pure i ginocchi devono guardare sempre alla punta; le gambe bene stese, il corpo ritto senza abbandonare le reni, il petto deve sporgere un poco in fuori, ed il ventre in dentro. Le braccia naturali ma un poco rotonde, e che siano portate un poco avanti, le mani esse pure hanno ad essere rotonde, cioè l' indice debbe formare col pollice un cerchio, e coll' indice si devono regolare le altre dita; la testa alta senza mostrare

1



durezza nel collo: tutto questo che si è detto della prima posizione ha da essere delle altre ancora.

Nella seconda posizione le gambe sono lontane, ma solo quanto è lungo un piede; alla terza posizione i piedi sono incrociati a metà e si toccano insieme; la quarta posizione ella è quasi la medesima che la precedente eccettuato che i piedi s'incrociano senza toccarsi; nella quinta posizione i piedi sono incrociati intieramente. Dopo le cinque posizioni vi sono tre tempi, il 1.^o è *piegare*, 2.^o *stendere*, 3.^o *rilevare*. Il *piegare* non è che un abbassarsi stando ritto nella persona, e quando si piega bisogna cercare di piegare nel centro, e che i ginocchi nel piegare non vengano avanti, e che guardino sempre alle punte, e che il corpo sia in mezzo alla piegatura. Lo *stendere* poi consiste nel rizzarsi dopo essersi piegato, e



nel tenere ginocchia e gambe chiuse e unite fra loro. Il *rilevare* non è che l'alzarsi sulle estremità delle punte de' piedi con tutta la forza possibile. In tutti i passi si devono fare i tre suddetti tempi ben marcati, giacchè questi rendono il ballerino leggero e molleggiato.

Dopo i tre suddetti tempi si passerà all'esercizio degli *scioglimenti* e di questi sarà necessario il fare moltissimo uso: essi sono piccoli *battements* stando fermi alla seconda posizione; gli stessi senza fermarli; gli stessi sul collo del piede. *Grands battements, ronde de jambes, e piegature.* I *grands battements* si fanno distaccando e portando la gamba stesa alla seconda posizione fino all'altezza dell'anca, da cui la medesima gamba ricade alla quinta posizione o donde è partita; e si incrociano davanti e di dietro: e questi *grands battements* si eseguono ancora alla quarta avanti e indietro.

I piccoli *battements* si fanno nella medesima maniera, se non che invece di alzare la gamba si striscia la punta e si ferma la medesima alla seconda, e ritirandola senza mai abbandonare la terza: questo *battement* serve per formare un bel collo del piede ed una bella punta.

I *battements* senza fermarli si fanno come gli antecedenti ma presto, raddoppiando il tempo ed il movimento.

I piccoli *battements* sopra il collo del piede, l'anca ed il ginocchio formano e dispongono questo movimento; l'anca conduce la coscia per allontanarsi e per avvicinarsi, ed il ginocchio colla sua flessibilità forma il *battement* incrociando il di sotto della gamba sì davanti che di dietro all'altra gamba che è posta in terra. Supponete dunque che voi siate sopra il piede sinistro, la gamba de-

stra alla seconda e la punta appoggiata alla terza, bisogna incrociarla avanti alla sinistra piegando il ginocchio, stenderla aprendola in fianco, e piegare nel medesimo tempo il ginocchio incrociando dietro; dopo stenderla in fianco e continuare a fare molti di questi *battements* di seguito raddoppiando a poco a poco il movimento fino a tanto che voi siate giunto col tempo a farli sì presto, che appena si possano contare. Questi *battements* sono d' un bellissimo effetto e danno della vivacità e del brillante alla gamba. Questi istessi *battements* devonsi pure eseguire alzandosi sulla punta. *Ronde de jambes in fuori* bisogna situarsi nella medesima posizione che voi vi mettete incominciando i piccoli *battements*. Supponiamo la gamba sinistra a terra e la destra alla seconda, fate fare a questa un mezzo cerchio indietro, e che si

termini alla prima posizione: bisogna che di là continui e finisca il giro terminando al posto dove è partita; questo è quello che noi chiamiamo *ronde de jambes*.

I *ronde de jambes in dentro* s'incominciano dalla medesima posizione, e le gambe in luogo di fare un cerchio, cominciando indietro, lo debbono cominciare avanti. Dopo ciò si debbono eseguire i *ronde de jambes in aria*, che si fanno stando posti sulla punta del piede che sostiene il corpo. Tutti questi esercizi che ho descritti devono farsi fare da una gamba come dall'altra e ripeterli tutti i giorni; così facendo si acquisterà della forza, della scioltezza, della leggerezza, ed infine i mezzi per riuscire nell'esecuzione di tutti i passi.



PASSI

di Prima Classe.



1. *Assemblé* sotto il corpo.
2. *Assemblé* di fianco all' indietro e avanti.
3. *Chassé* avanti e indietro.
4. *Glissé*.
5. *Glissé* sotto e sopra.
6. *Pas de basque*.
7. *Pas de zephir*.
8. Due *glissé* sopra e *pas de basque*.
9. *Chassé* avanti e quattro *jeté* indietro.
10. *Pas fleuré*.
11. Passo di Monferina.
12. Passo di Galloppa.
13. Passi del Valtz. (1)

(1) Per chi non vuole fare molto studio

14. *Échappé.*
15. *Chassé.*
16. *Échappé e tre assemblé.*
17. *Chassé avanti e pas de basque in giro.*
18. *Chassé avanti e glissé in giro.*
19. *Chassé avanti e embouté indietro.*
20. *Pas de rigodon.*
21. *Pas brisé avanti e indietro.*
22. *Glissé in tempo di settima.*
23. *Chassé in tempo di settima.*
24. *Attitudini.*
25. *Sissonne indietro e avanti.*
26. *Sissonne sotto e sopra di fianco.*
27. *Assemblé indietro e in avanti ed échappé.*
28. *Assemblé indietro e in avanti, e tre assemblé sotto il corpo.*
29. *Chassé e déchassé.*
30. *Chassé e tre assemblé sotto il corpo.*

nella Danza, se non che per disimpegnarsi in società, sarà a sufficienza l'imparare dal primo al tredicesimo passo.

31. *Glissé* sotto e sopra ed *échappé*.
32. *Glissé* sotto e sopra e tre *assemblé* sotto il corpo.
33. *Ballotté*.
34. *Pirouette*.
35. Due *jeté* sul collo del piede e tre piccoli.
36. *Chassé assemblé* di fianco avanti, e *assemblé* sotto il corpo.
37. Due *glissé* sopra e *pas de basque* in giro.



Passi a Solo

DELLA PRIMA CLASSE

1. *Chassé* in avanti, quattro *glissé*, e *chassé* indietro.
2. Due *glissé*, quattro *pas de basque* e passo di monferina e al posto.
3. Due *pas de basque*, quattro *pas de zephir*, passo di monferina e al posto.
4. Quattro *glissé* a destra sotto e sopra alla traversa, e così a sinistra, *chassé* in avanti, passo di monferina e al posto.
5. *Pas fleuré* per due volte.
6. Due *pas de basque* avanti, due *glissé*, due *pas de basque* avanti e due in giro al posto.
7. Due *brisé* avanti, due *pas de rigodon*, e quattro *jeté*, e al posto.

8. *Chassé* in avanti, quattro *pas de zephir* voltando in giro, e passo di monferina e al posto.
9. Due *glissé* sopra a destra e *pas de basque*, e così a sinistra, due *brisé* indietro e quattro *jeté*.
10. *Chassé* in avanti, *échappé* e tre *assemblé* sotto il corpo due volte, e *pas de basque* in giro.
11. Due *pas de basque*, due *jeté* sul collo del piede e tre piccoli due volte, e *chassé* in tempo di settima.
12. Due *glissé* sopra di fianco e *pas de basque* in giro, due *pas de rigodon*, due *sissonne* sotto e sopra al posto.
13. Quattro *assemblé* in avanti, due *pirouette*, due *glissé*, due *pas de basque* in giro e al posto.
14. Due *pas de zephir* scorsi avanti, due attitudini col destro, e *chassé* a destra e a sinistra, andando indietro, due *assemblé* indietro e tre sotto il corpo.

FIGURAZIONI DI QUADRIGLIE

ACCOMPAGNATE

DAI PASSI DI PRIMA CLASSE

En avant quatre -- tour

Pas fleuré ; il (*tour*) è composto di tre passi di monferina ed un *chassé*, o pure d'otto passi di galloppa.

Chassé in avanti, e indietro.

Chassé in avanti e quattro *assemblé* indietro.

Chassé in avanti e *embouté* indietro.

Chassé in avanti e due *brisé* indietro.

Quattro *assemblé* di fianco in avanti e quattro indietro.

Due *pas de basque* avanti e quattro *jeté* indietro.

Due *brisé* in avanti e due indietro.

Due *pas de zephir* avanti e *embouté* indietro.

En avant deux

Tutto quello che serve nell' *en avant quatre* serve anche nell' *en avant deux*.

Balancé

Tre *pas* di galoppa e rilevare a destra e sinistra.

Quattro *glissé*.

Quattro *pas de basque*.

Quattro *pas de zephir*.

Quattro *brisé* sul posto.

Due *pas de rigodon*.

Due *assemblé* indietro e tre sotto il corpo per due volte.

Due *jeté* sul collo del piede e tre piccoli sotto il corpo per due volte.

Chassé à quatre et à huit

Quattro *pas de galoppe* o due *pas de basque* a destra e a sinistra ; se è la dama , a sinistra e a destra.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due semplici.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due *pas de zephir*.

Quattro *glissé* sotto e sopra e un *pas de rigodon*.

Quattro *glissé* sotto e sopra e *ballotté*.

Quattro *glissé* sotto e sopra e tre *assemblé* sotto il corpo.

Traversez.

Otto *pas de galoppe*.

Tre passi di monferina ed un *chassé*.

À droite et gauche

Tre *pas* de galoppe e rilevare a destra e sinistra.

Due *glissé* sopra e *pas de basque*.

Quattro *glissé* sotto e sopra.

Quattro *chassé*.

Due *chassé et déchassé*.

Due *glissé* sotto e sopra, *échappé* e tre *assemblé*.

Due *chassé* in tempo di settima.

Due *glissé* in tempo di settima.

Un *chassé*, *assemblé* di fianco in avanti, ed uno sotto il corpo.

À vos places

Otto *pas* de galoppe.

Tre passi di monferina e un *chassé*.

Main droite en passant

Quattro *pas* de galoppe due *pas de basque*.

Chassé in avanti voltando la vita, e due *glissé* (*main gauche*)

quattro *pas de galoppe*, o quattro *glissé* sotto e sopra, e due *glissé* (*balancez*) quattro *glissé* (*tour à vos places*). Questo si fa con tre passi di monferina e un *chassé* o tre *pas de galoppe*.

Chassé in avanti, voltando la vita, *échappé* e tre *assemblé* sotto il corpo (*main gauche*) quattro *glissé* sotto e sopra, *échappé* e tre *assemblé* (*balancez*) quattro *pas de basque* (*tour*) come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita e *pas de rigodon* (*main gauche*) quattro *glissé* sotto e sopra e *pas de rigodon* (*balancez*) quattro *pas de zephir* (*tour*) come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita e due *pas de zephir* (*main gauche*) quattro *glissé* sotto e sopra e due *pas de zephir* (*balancez*) *jeté* sul collo del piede e tre piccoli (*tour*) come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita e *ballotté* (*main gauche*) quattro

glissé sotto e sopra ed un *balloté* (*balancez*) due *brisé*, *échappé* e tre *assemblé* sotto il corpo (*tour*) come sopra.

Obaine des dames et des
chevaliers

Pas de galoppe.
Passo di monferina.

Obaine anglaise figurée

Chassé in avanti voltando la vita, due *pas de basque* e sciorsi col passo di monferina.

Chassé in avanti voltando la vita e due *glissé*, sciorsi come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita e un *pas de rigodon*, sciorsi come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita
échappé e tre *assemblé*, sciorsi
 come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita
 e *ballotté*, sciorsi come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita
 e *pas de zephir*, sciorsi come
 sopra.

Chaîne anglaise doublée

Pas de galoppe.
 Passo di monferina.

Demi-queue de chat

Pas de galoppe.
 Passo di monferina.

Figurez à droite

Tutto quello che serve nella *Chaîne
 anglaise figurée* si fa anche in
 questa figurazione.

PASSI

di Seconda Classe

-
1. *Jeté* di fianco ; e *pas de bourré* sotto.
 2. *Jeté* di fianco , e *pas de bourré* sotto e sopra.
 3. *Jeté* di fianco , e *pas de bourré* sotto e *pas de zephir*.
 4. *Pas de bourré* di fianco all'innanzi.
 5. *Pas de bourré* di fianco all'indietro.
 6. *Pas de bourré* sotto e sopra.
 7. *Pas de bourré* doppio.
 8. Attitudine e *pas de bourré* scorsi avanti , *assemblé* di fianco e *assemblé* sotto il corpo.
 9. *Ballonné*.
 10. *Glissé* alla quarta.

11. *Mezzo chassé e tre jeté* in giro.
12. *Pas battu.*
13. *Pas touché.*
14. *Chassé tourné.*
15. *Gargouillade.*
16. *Pas de bourré* sotto e sopra
voltando la vita.
17. *Jeté* indietro.
18. *Jeté* in avanti.
19. *Chassé* saltato.
20. *Relevé* di gamba e *pas de bour-*
ré in avanti.
21. *Relevé* di gamba , *pas de bour-*
ré indietro.
22. *Glissé* alla quarta sotto e *chassé.*
23. *Échappé* alla quarta e due *jeté*
in avanti.
24. *Coupé* battuto a terra.
25. *Fouetté.*
26. Battimani in giro.
27. *Pas de bourré* aperto.
28. *Pas marché.*



Passi a Solo

DELLA SECONDA CLASSE

1. Due *pas de zephir* uno a destra e l'altro a sinistra, due mezzi *chassé* e tre *jeté* in giro uno a destra l'altro a sinistra, e *chassé tourné* al posto.
2. Due *pas de basque*, due *glissé* alla quarta da un piede all'altro, un *pas de rigodon*, e quattro *jeté* indietro.
3. *Sissonne* sotto e sopra a sinistra e alla traversa, due *glissé* alla quarta tutti due col piè destro, riprendendo i *sissonne* sotto e sopra a sinistra e alla traversa e due *pas de basque* in giro al posto.
4. Quattro *sissonne* di fianco tutti sopra alla traversa sulla destra;

mezzo *chassé* e tre *jeté* in giro al posto; due *pas battus* in avanti e *chassé tourné* al posto.

5. Due *ballonné* uno col piè destro e l'altro col sinistro: due attitudini col destro; due *sissonne* sotto e sopra voltando la vita restando al posto e quattro *jeté* indietro.
6. Due *pas de basque* scorsi avanti, quattro *pas de bourré* indietro, tutto due volte.
7. Due *sissonne* innanzi, uno col piè sinistro, l'altro col destro, tre *assemblé* sotto il corpo tutto due volte, osservando che il *sissonne* si comincia col piè destro, quattro *pas de bourré* sotto e sopra, *chassé tourné* al posto.
8. *Jeté* di fianco e *pas de bourré* sotto e sopra col piè destro poi col sinistro; *chassé tourné* sul posto; *pas de bourré* doppio, e *chassé tourné* al posto.

9. *Pas brisé* a sinistra, e *pas de bourré* sotto e sopra, *assemblé* di fianco innanzi, tutto due volte, un'attitudine col piè destro; e *pas de bourré* scorso avanti, *assemblé* di fianco voltando la vita, *assemblé* sotto il corpo e mezzo *chassé* in tempo di settima al posto.
10. Due *pas de basque* scorsi avanti, quattro *pas de bourré* sotto e sopra voltando la vita, altri due *pas de basque* scorsi avanti; due *pas de basque* in giro al posto.
11. *Chassé* in avanti, due *fouetté* un col piè destro e l'altro col sinistro; un *pas touché*, *relevé* di gamba e *pas de bourré* indietro.
12. Due *coupé* battuti a terra, uno a destra l'altro a sinistra, quattro battimani girando al posto; *pas de basque* in giro, e al posto.
13. Quattro *pas de bourré* innanzi,

due *fouetté*, uno col destro e l'altro col sinistro piede; *glissé* alla quarta sotto e *chassé* due volte, uno col destro l'altro col sinistro, due *assemblé* indietro e sotto il corpo.

14. *Glissé* alla quarta a sinistra, e tre *jeté* piccoli sul collo del piede a sinistra, il tutto si replichi a destra; quattro *pas de bourré* aperti scorsi avanti, e *jeté* indietro.



FIGURAZIONI DI QUADRIGLIE

ACCOMPAGNATE

DAI PASSI DI SECONDA CLASSE

En avant quatre

Due pas de basque e pas de bourré indietro.

Chassé in avanti, e quattro jeté indietro.

Chassé in avanti, relevé e pas de bourré indietro.

Quattro pas de bourré innanzi e quattro indietro.

Pas battu e jeté indietro.

Pas de bourré aperto e embouté indietro.

En avant deux

Tutto quello che serve nell' *en avant quatre* più quello che trovasi qui sotto notato.

Chassé in avanti e passo di monferina al posto.

Chassé in avanti e *glissé* in giro.

Due *ballonné* e *chassé tourné*.

Due *pas brisé*, e due *pas de basque* in giro.

Chassé in avanti e *pas touché*.

Balancé

Quattro *pas de bourré* doppi.

Due *ballonné* e due *fouetté*.

Quattro *glissé* alla quarta.

Due *glissé* alla quarta sotto, e *chassé*.

Otto *coupé* battuti a terra.

- Due *chassé tourné* sul posto.
 Due *pas de zephir*, e un *pas touché*.
 Due *glissé* e due *pirouette*.
 Due *pas brisé*, quattro *pas de bourré* sotto e sopra.
 Due *relevé* e *pas de bourré* indietro.
Assemblé indietro e in avanti, *pas de bourré* sotto e sopra, *assemblé* in avanti e indietro e *pas de bourré* sotto e sopra.

Chassé à quatre et à huit

- Quattro *glissé* sotto e sopra e due *pas de basque* a destra e a sinistra, se è la dama a sinistra è a destra.
 Quattro *glissé* sotto e sopra e due *ballonné*, quattro *pas de bourré* sotto e sopra.
 Quattro *glissé* sotto e sopra e due *fouetté*.

Quattro *glissé* sotto e sopra e un
pas touché.

Quattro *glissé* sotto e sopra e *chassé tourné* sul posto.

Traversez

Quattro *ballonné*.

Quattro *pas battus*.

Quattro *échappé* alla quarta e due
jeté avanti.

Quattro *sissonne* sotto e sopra.

Due mezzi *chassé* e tre *jeté* in giro.

À droite et gauche

Quattro *jeté* e *pas de bourré* sotto due a destra e due a sinistra.

Quattro *jeté* e *pas de bourré* sotto e sopra, due a destra e due a sinistra.

Due *jeté* e *pas de bourré* sotto, e *pas de zephir*.

Due mezzi *chassé* e tre *jeté* in giro.

Quattro *sissonne* sotto e sopra ,
due a destra e due a sinistra.

Due *Gargouillade*.

À vos places

Tutto quello che si fa nel *traversez*.

Main droite en passant

Chassé in avanti voltando la vita ,
due *ballonné* (*main gauche*)
quattro *glissé* sotto e sopra e
due *ballonné* (*balancez*) quat-
tro *glissé* alla quarta (*tour*)
quattro passi di monferina al
posto.

Chassé in avanti voltando la vi-
ta, due *glissé* alla quarta, (*main*
gauche due *glissé* alla quarta

(*balancez*) quattro *ballonné* (*tour*)
come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita,
quattro *pas de bourré* doppi,
(*main gauche*) quattro *pas de*
bourré doppi (*balancez*) *pas de*
bourré sotto e sopra (*tour*) co-
me sopra.

Chaîne anglaise figurée

Chassé in avanti voltando la vita ;
due *ballonné* e sciorsi col pas-
so di manferina.

Chassé in avanti voltando la vi-
ta, e due *glissé* alla quarta,
sciorsi come sopra.

Chassé in avanti voltando la vi-
ta e quattro *pas de bourré* dop-
pi, sciorsi come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita,
e quattro *pas de bourré* sotto e
sopra, sciogliendosi come sopra.

Figures à droite

Tutto ciò che serve nella *Chaîne
anglaise figurée.*



PASSI

di Terza Classe

1. Terza.
2. Quarta.
3. Mezzi contrattempi.
4. Molleggiamento e quarta.
5. Quarta con *échappé doublé*.
6. Terza fatta e disfatta.
7. Pistolette innanzi.
8. Pistolette all' indietro.
9. *Pas brisé* e pistolette.
10. *Pas brisé* all' indietro e pistolette.
11. *Glissé* di fianco e pistolette.
12. *Pas de rigodon* e pistolette.
13. *Temps de cuisse* innanzi.
14. *Temps de cuisse* indietro.
15. *Jeté* di fianco e *temps de cuisse*.
16. *Pas de zephir* battuto.

17. *Pas de zephir* rinterzato.
18. Incavazioni avanti.
19. Incavazioni indietro.
20. Incavazioni avanti, *jeté* indietro, e *pas de zephir*.
21. *Glissé* di fianco, *temps de cuisse*. *Glissé* e pistolette indietro.
22. *Temps de cuisse* doppio.
23. Pistolette doppie.
24. Quarta e *sissonne* indietro.
25. Incavazioni di fianco, due.



Passi a Solo

DELLA TERZA CLASSE

-
1. *Chassé* in avanti, quattro terze, e quattro *jeté* indietro.
 2. Otto pistolette innanzi altre otto indietro.
 3. Quattro *pas brisé*, e pistolette innanzi e quattro indietro.
 4. *Chassé* avanti, quattro *glissé* con pistolette di fianco, due a destra, e due a sinistra, mezzo *chassé* e tre *sté* al posto.
 5. *Chassé* avanti, quattro terze fatte e disfatte, e quattro *jeté* indietro.
 6. *Chassé* avanti, pistolette doppie e *chassé tourné*.
 7. *Temps de cuisse* e *pas de bourré* quattro volte avanti e quattro indietro.

8. Due *pas de zephir* battuti e rinterzati, due mezzi *chassé* e tre *jeté* in giro.
9. Quattro incavazioni innanzi e quattro indietro.
10. Incavazioni innanzi, *jeté* indietro e *pas de zephir*.
11. Quattro pistolette avanti, quattro quarte con *échappé doublé*, *chassé tourné*.
12. *Glissé* e *temps de cuisse* a destra. *Glissé* e pistolette, e così a sinistra; quattro incavazioni indietro.
13. Quattro *glissé* alla quarta e terza, due a destra e due a sinistra, quarta e due *sissonne* indietro, quarta e quattro *sissonne* indietro.
14. Due *pas brisé*, quattro mezzi contrattempi e *glissé* in giro al posto.



FIGURAZIONI DI QUADRIGLIE

ACCOMPAGNATE

DAI PASSI DI TERZA CLASSE

En avant quatre -- tour

Due mezzi contrattempi e *chassé* indietro; il *tour* si fa come alla prima classe.

Quattro pistolette avanti e quattro indietro.

Due *pas brisé* con pistoletta, e due indietro.

Quattro pistolette avanti e quattro *jeté* indietro.

Quattro *temps de cuisse* innanzi e quattro indietro.

Due *pas de zephir* battuti, e *embouté* indietro.

Due incavazioni avanti e quattro
jeté indietro.

En avant deux

Tutto ciò che si fa nell' *en avant*
quatre.

Ubalancoz

Quattro mezzi contrattempi.
Quattro *glissé* con pistolette.
Quattro *pas brisé* con pistolette.
Quattro pistolette doppie.
Due *pas de rigodon* con pistolette.
Quattro *jeté* e *temps de cuisse*.
Quattro *pas de zephir* battuti.
Due *pas de zephir* rinterzati.
Quattro incavazioni avanti.

Chassez à quatre et à huit

Quattro *glissé* sotto e sopra, e *pas de basque* a destra e a sinistra: se è la dama a sinistra e a destra.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due mezzi contratempi.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due quarte con *échappé doublé*.

Quattro *glissé* sotto e sopra e quattro pistolette.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due pistolette doppie.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due *glissé* con pistolette.

Quattro *glissé* sotto e sopra e *pas de rigodon* con pistolette.

Quattro *glissé* sotto e sopra e due incavazioni avanti.

Traversez

Quattro mezzi contrattempi.
 Quattro incavazioni.
 Quattro *jeté e temps de cuisse*.

À droite et gauche

Quattro mezzi contrattempi.
 Quattro *glissé* con pistolette.
 Due *jeté* di fianco, *temps de cuisse* e pistolette.
 Quattro incavazioni due a destra e due a sinistra.

À vos places

Tutto ciò che si fa nel *traversez*.

Main droite en passant

Chassé avanti voltando la vita e due terze (*main gauche*) quattro *glissé* e due terze (*balan-chez*) quattro *glissé* con pistolette (*tour*) tre passi di monferina.

Chassé avanti voltando la vita, due quartine (*main gauche*) quattro *glissé* e due quartine con *échappé doublé* (*balancez*) quattro *pas brisé* con pistolette (*tour*) come sopra.

Chassé in avanti voltando la vita, e *glissé* con pistolette, (*main gauche*) quattro *glissé* e due *pas de rigodon* con pistolette (*balancez*) *temps de cuisse* doppio (*tour*) come sopra.

Chassé avanti voltando la vita e due incavazioni (*main gauche*) quattro *glissé* e due incavazioni

(*balancez*) otto pistolette (*tour*)
come sopra.

Chassé avanti voltando la vita e
quattro pistolette (*main gauche*)
quattro *glissé* e quattro pistolette
(*balancez*) quattro incavazioni
(*tour*) come sopra.

Ebaine anglaise figurée

Chassé avanti voltando la vita e due
terze, poi sciogliersi col passo di
monferina.

Chassé avanti voltando la vita e due
quarte con *échappé doublé* scio-
gliendosi come sopra.

Chassé avanti voltando la vita e
quattro pistolette, sciogliendosi
come sopra.

Chassé avanti voltando la vita e due
pas brisé con pistolette, sciogliendo-
si come sopra.

Chassé avanti voltando la vita e due
glissé con pistolette, sciogliendo-
si come sopra.

*Chassé avanti voltando la vita , e
due pas de zépher, sciogliersi co-
me sopra.*

Figurez à droite

*Tutto quello che serve nella chaîne
anglaise figurée.*



PASSI

di Quarta Classe. (*)



1. *Glissé* e quarta.
2. *Pas brisé* indietro e quintina.
3. Tre *glissé* di fianco con quarta.
4. *Pas brisé* battuti.
5. Quintina scorsa di fianco.
6. *Pas brisé* di fianco e quarta sotto il corpo.
7. Voltata di quarta.
8. *Ballonné* battuti.
9. *Jeté* indietro battuti.

(*) I passi che si trovano in questa Classe, sono tutti per il teatro, e non per la danza domestica; ma sarà ben fatto d'impararli per esercitare le gambe, e per avere un'idea anche dei passi che si fanno sulla scena.

10. Attitudine battuta.
11. *Sissonne* avanti battuti.
12. *Sissonne* battuti indietro.
13. Due incavazioni di fianco col *pas de zephir* rinterzato voltando la vita.
14. Attitudine rinterzata.
15. Quarta incavata.
16. Quarta incavata, e quarta sotto il corpo.
17. Quarta incavata doppia.
18. Incavazioni avanti, e *jeté* all'indietro col *pas de zephir* rinterzato.
19. Quarta e spaccata.
20. Quarta e reale.
21. *Pas de basque* in giro battuti.
22. *Pas brisé* battuti avanti, e indietro.
23. *Pas battu* di fianco col *pas de bourré*.
24. *Sissonne* battuto e pistolette.
25. *Pas brisé* battuto e pistolette.
26. *Pas brisé* battuto con quintina scorsa di fianco.
27. Incavazione e pistolette.

28. Incavazione e rinquartata.
29. Pistolette in aria.
30. Quarta all' italiana.
31. Quarta ritirata.
32. Spezzata.
33. Quintina sotto il corpo.
34. Sesta sotto il corpo.
35. Volata di sesta.
36. Quarta in giro.
37. Sesta in giro.
38. Mezzo contrattempo con sesta
di fianco.
39. Chassé tourné battuto.



Passi a Solo

DELLA QUARTA CLASSE

1. Incavazioni avanti con *jeté* e *pas de zephir* due volte, e il tutto si ripete ma rinterzato.
2. Quattro pistolette a terra, quattro in aria, quattro a terra voltando la vita, e quattro all'indietro.
3. Due *pas brisé* battuti con *pas de bourré* col sinistro e destro piede, due attitudini battute, e quattro incavazioni all'indietro.
4. *Jeté* e *temps de cuisse* a sinistra, e così a destra: *pas de bourré* tutti sotto a sinistra, un *assemblé* di fianco all'indietro, tre *assemblé* sotto il corpo, *pas de zephir* rinterzato voltandosi sulla destra; *chassé tourné* battuto.

5. Quattro pistolette avanti, due *pas touché* coi battimani e quattro *jeté* battuti all' indietro.
6. *Pas de zephir* rinterzato voltando la vita a destra, e così a sinistra, due *pas brisé* battuti e quintina scorsa a destra; e quattro *pas brisé* battuti in giro al posto.
7. Quattro attitudini battute, incavazione di quarta doppia, e *pas de basque* battuti.
8. Quattro *sissonne* di fianco battuti, *temps de cuisse* doppio, *glissé* e quarta di fianco, due *pas brisé* all' indietro con quintina.
9. Quattro *sissonne* battuti con pistolette; due *glissé* con quarta di fianco, quattro incavazioni di quarta all' indietro.
10. Quattro *pas brisé* con pistolette in avanti, due *pas brisé* all' indietro con quintina, quattro *jeté* battuti al posto.
11. Quintina scorsa avanti; *pas*

brisé battuto, e quarta sotto il corpo, tutto questo va replicato a sinistra, due quarte con *échappé doublé* e *chassé tourné* battuto.

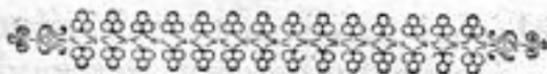
12. Quattro attitudini rinterzate, incavazione di quarta, e quarta sotto il corpo e al posto.

13. *Pas brisé* battuto di fianco a sinistra, e battuta di fianco con *pas de bourré* in avanti, *jeté* battuto e tutto questo ripreso con due *échappé* alla quarta, e due *fouetté* in giro.

14. Quattro *pas brisé* alla traversa e a sinistra, due incavazioni di fianco a destra rinterzate voltando la vita e due *pas de basque* in giro.







FRA le molte danze che formano la delizia della brillante società, occupa il primo luogo la *Quadriglia*: per la leggiadria delle figurazioni e per la sua semplicità ne traggono diletto li ballerini non meno che gli spettatori: breve per se stessa, il frequente cambiare della musica che le serve di accompagnamento costituisce quella varietà che tanto piace: esigendo molta grazia ne' movimenti della persona, ciò che induce gara in quelli che la eseguiscano, ne nasce diletto ed istruzione insieme. Esige però la quadriglia una condizione essenziale, ed è che si eseguisca ballando non passeggiando. Per verità non puossi dar torto

a coloro i quali per qualsiasi motivo non potendo far parte delle coppie danzanti, nè per questo volendo privarsi del piacere di intervenire ai balli, hanno poi a lagnarsi della noia per essi sofferta, che invece di danze non si presentarono a' loro occhi per tutta la notte se non che schiamazzi, urti di ballerini l'uno contro l'altro, e cento altre sgarbate maniere di portare la figura, che addimostrano non meno l'imperizia che il pessimo gusto. Nè raro è il caso che s'ignori a chi spetti cominciare la figurazione, avanzando e retrocedendo or l'uno or l'altro, talvolta niuno movendosi dal proprio posto, e tal'altra tutti ad un tratto, rimanendo il trionfo al più ardito ed una confusione per gli altri, il più sovente messa in ridicolo. È prevalso oggidì il costume di chiamare un limitatissimo numero delle più

semplici figurazioni, le quali si fanno servire per tutta la festa, togliendo così alla quadriglia uno de' suoi più bei pregi, la varietà: e questo costume viene giustificato col dire „ che per esso chiunque anche inesperto, può ballare, aggiungendosi eziandio „ che il voler ballare la quadriglia la è propriamente, cosa da rendersi singolari „ scuse tutte e due insussistenti: infatti, quanto alla prima, come già tempo eseguivasi la Monferina fra il Valtz e la Quadriglia, appunto per dare adito a ballare a' meno istruiti nella danza od avventi per essa minori disposizioni naturali, perchè non potrebbesi a comodo di questi tali fare altrettanto anche adesso sostituendo, se così piacesse, alla Monferina qualche altro ballo che al pari di essa non richiedesse nè grande studio nè molta disposizione? Che se la quadriglia semplificata credesi

adattata a coloro che mancano di studio o non hanno attitudine pel ballo, osservisi di grazia una quadriglia nella quale siavi anche un solo di siffatti soggetti, e si vedrà come le più facili figurazioni vadano a soqquadro, nascendone tal confusione da non dar piacere per certo nè a quelli che ballano nè a coloro che li osservano. Rappor- to poi *al rendersi singolari* coloro che eseguendo la quadriglia ballano, è tale assurdo che maggiore in questo genere non si potrebbe dare. Chi studia il canto, credo per certo lo faccia per farsi sentire, e dicasi lo stesso di chi impara a suonare uno strumento: e perchè dunque uno che sappia ballare sarà riputato ridicolo facendo mostra della sua abilità, ne' luoghi e ne' tempi pe' quali appunto la sua abilità è destinata? niuno però alcun poco fornito d'ingegno ignora donde tragga origine

siffatto assurdo, sapendosi provenire da coloro che nulla conoscendo di ballo, tentano di porsi in questo modo al livello di quelli che ne sanno, procurando che questi si astengano dal far mostra della loro capacità. Ora vorrassi attendere alle ciance di coloro, per li quali lo studio del ballo rimarrebbe inutile affatto, e così la Società vedrebbe privata di un passatempo geniale non solo ma fornito ben anco di utilità, ove pongasi mente alla disinvoltura che per esso acquista la persona, ed alla robustezza che acquista il fisico quando se ne faccia moderato uso?

La quadriglia vuol essere ballata con grazia e soprattutto con passi eleganti da sala, lasciando le cose esagerate a' grotteschi che si propongono di fare stare a bocca aperta la parte più rozza degli spettatori di un teatro. Fanno sì bella mostra di sè le coppie di

ballerini che figurano in una quadriglia allorchè tutti di concerto eseguiscano eleganti e bene intrecciate figurazioni, nascendone emulazione in essi, diletto negli altri! Possano queste deboli riflessioni ottenere il fine che se ne desidera: diverranno così i balli più brillanti, rimanendo a' ballerini la duplice compiacenza di divertire se stessi e procacciare onesto divertimento agli altri, risparmiando a questi quella noia della quale presentemente spesso ed a ragione si lagnano.



FIGURAZIONI

da eseguirsi

IN QUATTRO , OTTO , DODICI
E PIÙ COPPIE

AVVERTIMENTI

Quegli che chiamerà le quadriglie avanti di incominciare è necessario che vada di concerto col primo violino per sentire se le quadriglie sono tutte di una misura, perchè alle volte ve ne sono di tre parti, ed anche di quattro, ed in tal caso quegli che chiamerà le quadriglie, si dovrà regolare, o col togliere, o coll'aggiungere tante figurazioni quante ne abbisognano per finire in tono colla musica.

Le prime coppie d'una quadriglia saran quelle che si troveranno situate dalla parte dell'orchestra, insieme alle altre dirimpetto, e quegli che per primo dovrà cominciare sarà l'uomo che si trova sotto all'orchestra, e perciò si dirà prima coppia delle prime coppie, e così quelli che troverannosi a destra della prima saranno le prime delle seconde,

Allorchè nelle quadriglie vi saranno più di quattro coppie, le figurazioni, grande ronde, grande promenade, grande marche ed altre simili per giungere in tempo al posto

bisognerà retrocedere dopo le quattro prime battute.

Fare l'osservazione prima d'incominciare se sono in quattro coppie, o più di quattro. Se sono in quattro si potrà chiamare figurazione più complicata. E se sono più di quattro bisognerà chiamare figurazione più semplice (come già da questo libro si conosce, essendovi separazione delle une e delle altre). Osservare anche se tutti hanno il loro vis-à-vis.

Ogni quadriglia per lo più si dovrà chiamare tutta intera per quattro volte, due per le prime figure e due per le seconde, e chiamando una sola volta il finale dell'ultima quadriglia, avvertire per tempo il suonatore, per dare fine alla quadriglia.

Nessuno deve comandare al primo suonatore, altro che il Direttore del ballo; altrimenti, accaderebbero infiniti inconvenienti, in ispeciale modo per i tempi della musica, che, chi l'avrebbe in un modo e chi in un altro.

Il direttore del ballo deve essere uno solo coadiuvato dagli altri; ma tutti soggetti ai comandi di quello, perchè tutto cammini in buon ordine e bene concertato.

1. Pantalon

—

1. Chaîne anglaise.
2. Balancez à quatre — tour.
3. Chaîne des dames.
4. Demi-queue de chat — demi-chaîne anglaise.



E' Sté

-
1. En avant deux — à droite. et gauche.
 2. Traversez — droite et gauche.
 3. Balancez à vos places — tour.



La Poulx

—

1. Main droite — main gauche.
2. Balancez à quatre — demi-queue de chat.
3. En avant deux — dos-à-dos.
4. En avant quatre — demi-chaîne anglaise.



La Tremise

—

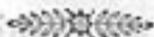
1. Chassé en avant et en arriere —
quittez la dame.
2. Tremise.
3. À vos places balancez.



La Dernière



1. Chassé croisé à quatre.
2. En avant deux — droite et gauche.
3. Traversez — droite et gauche.
4. Balancez à vos places — tour.



FIN. (*) 5. En avant huit — tour à vos dames.

6. Balancez huit — tour.
7. Chassé croisé à huit.
8. Grande ronde.

(*) Nell' ultima quadriglia d' ogni muta trovansi alcune figurazioni più che nelle altre, e queste sonosi destinate a servire per finale.

e. Pantalon

—

1. Chassé en avant et en arrière —
quittez la dame.
2. En avant trois.
3. En avant deux le chevaliers —
dos-à-dos.
4. Demi-tour — demi-chaîne.



E' Indifferente

1. En avant quatre — changez la dame.
2. Chaîne des chevaliers.
3. Les secondes figures chaîne des dames.
4. En avant quatre — reprenez vos dames.



L' Aurore

—

1. Chaîne anglaise.
2. Ronde des dames à droite et gauche.
3. Main droite — main gauche.
4. Balancez — les secondes figures chassé à quatre.



L' Ambitieux

—

1. Chaîne des dames.
2. Seul les chevaliers.
3. Seul les dames.
4. Grande marche.



B' Agitée

1. Chaîne anglaise.
2. Toutes les premières figures
main droite — main gauche.
3. Balancez — demi-queue de
chat.
4. En avant quatre — demi-
chaîne.



- FIN. 5. Chassé croisé tous ensemble.
6. Balancez tous ensemble —
tour.
 7. Grande ronde.
 8. Grande marche.

3. Pantalon



1. En avant deux — traversez.
2. A droite et gauche (*) — à vos places.
3. Chassé figuré à droite et gauche.
4. Grande Ronde figuré.

(*) Questo *en avant deux et traversez* è molto differente dall' *en avant deux droite et gauche*; perchè col 1. subito dopo l' *en avant deux* si traversa e si va immediatamente alla figura in faccia; col secondo dopo fatto l' *en avant deux* si fa il *droite et gauche* senza cambiar posto.

Chalé.

—

1. En avant quatre — tour.
2. Moulinet à droite et gauche les dames de la première figure.
3. Balancez — tour.
4. Grande marche, les dames à droite et les chevaliers à gauche.



Calypso

—

1. En avant deux — traversez.
2. Les secondes figures chaîne anglaise.
3. Les premières droite et gauche — à vos places.
4. Grande promenade.



Noë

—

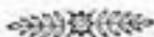
1. En avant quatre les premières figures — demi chaîne les secondes.
2. Tous les chevaliers figurez à droite — balancez avec la dame et tour à la même.
3. Balancez à la voisine — tour à vos places.



La Mobilité

—

1. Chaîne des dames.
2. Quatre mesures les chevaliers
— prenez la main et après
levez les bras.
3. Quatre mesures les dames pre-
nez la main — chevalier
enchaînez vos dames.
4. Grande ronde enchaînée droi-
te et gauche.



- FIN. 5. Chassé croisé tous ensemble.
6. Balancez tous ensemble—tour.
7. Grande marche.
 8. Grande promenade.

4. Pantalón.

—

1. En avant deux les chevaliers — dos-à-dos.
2. Main droite les deux dames — main gauche.
3. Balancez — tour à vos places.
4. Grande ronde des dames et grande marche les chevaliers.



Diane

—

1. Chaîne anglaise figurée.
2. Balancez à quatre — tour.
3. Quatre mesures les dames — quatre les chevaliers.
4. Chaîne les dames. — les secondes figures chaîne des dames.



Euphrosine

-
1. Seul les chevaliers.
 2. Seul les dames.
 3. Quatre mesures les chevaliers — grand moulinet des dames.
 4. Les dames en arrière et les chevaliers en ayant.



Brenda

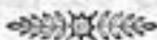
1. En avant quatre — les secondes figures demi-chaîne.
2. Demi-queue de chat les premières figures — demi-chaîne les secondes.
3. Quatre mesures les chevaliers — berceau les dames.
4. Ronde des chevaliers.



Le Mouvement

—

1. En avant deux — droite et gauche.
2. Traversez — droite et gauche.
3. Balancez à vos places — tour.
4. Chassé à quatre les premières figures — chaîne des dames les secondes.



- FIN. 5. Chassé croisé tous ensemble.
6. Chassé figuré — main gauche.
 7. Balancez tous ensemble — tour.
 8. Grande marche.

5. Pantalou

—

1. Demi-chaîne des dames les premières — de même les secondes.
2. En avant quatre les premières figures — dos-à-dos.
3. Demi-queue de chat — demi-chaîne.
4. Balancez à la voisine — tour à votre dame.



Emma

1. Chaîne anglaise.
2. Quatre mesures les chevaliers — moulinet des dames.
3. Moulinet croisé dessous-dessus.
4. Balancez tous ensemble.



La Bergère

1. Chaîne des dames.
2. Les premières figures en avant
deux — traversez.
3. Les secondes figures, la même
chose.
4. Droite et gauche tous ensemble
— à vos places galoppé.



Évire

—

1. Quatre mesures les chevaliers —
quatre mesures les dames.
2. En avant quatre — demi-quene
de chat.
3. Balancez à quatre — demi-chaîne.
4. Galoppe.



Osoline

—

1. Le chevalier et la dame en avant deux fois — quittez la dame.
2. En avant trois.
3. Seul de chevalier.
4. Demi-tour — demi-chaîne.



FIN. 5. Chassé croisé tous ensemble!

6. Balancez tous ensemble — tour.
7. Quatre mesures les chevaliers — berceau les dames.
8. Grande ronde les chevaliers.

6. Pantalon

—

1. Chassé croisé à quatre.
2. Chaîne des dames.
3. Moulinet à gauche et à droite tous ensemble à vos dames.
4. Balancez — tour.



Virginie

—

1. En avant deux — droite et gauche.
2. Traversez — à droite et gauche.
3. Balancez à vos places.



Malvina

—

1. Main droite — main gauche.
2. Balancez — demi-queue de chat.
3. En avant quatre — demi-chaîne.
4. Quatre mesures les chevaliers —
tour à vos dames.



Floise

—

1. En avant quatre — demi-chaîne.
2. En avant quatre les secondes figures — demi-chaîne.
3. Balancez à la voisine — dos-à-dos.



La Gaîté

—

1. En avant quatre — En avant quatre les secondes figures.
2. Chaîne des chevaliers.
3. En avant deux — dos-à-dos.
4. Tour à la voisine — tour à vos dames.



5. Chassé croisé tous ensemble.
6. Chassé figuré — main gauche.
7. Balancez tous ensemble — tour.
8. Grande ronde.

FIGURAZIONI

da eseguirsi

IN QUATTRO COPPIE

SOLAMENTE

LIBRARY

IN THE
OFFICE

OF THE

- 1. Chief Clerk
- 2. Chief Clerk - Main Branch
- 3. Chief Clerk - Main Branch
- 4. Chief Clerk

7. Pantalon

—

1. En avant quatre — changez la dame.
2. Balancez à quatre — tour.
3. En avant quatre — reprenez la dame.
4. Chassé croisé à huit.



Solubilité

—

1. Chaîne des dames.
2. Les dames en tour.
3. Figurez à droite — chassé ouvert.
4. En avant huit — reprenez la dame — à vos places.



L' Incertitude

—

1. En avant quatre — tour.
2. Seul les chevaliers.
3. Seul les dames.
4. Promenade à huit.



Sophie

—

1. En avant deux — traversez.
2. Droite et gauche — à vos places.
3. Quatre mesures les chevaliers — moulinet des dames.
4. Balancez — tour à vos places.



Nanette

—

1. Main droite — main gauche.
2. Balancez — tour à vos places.
3. Chassé croisé à quatre.
4. Balancez à huit — tour à vos places.



FIG. 5. En avant huit — tour à vos dames.

6. Balancez huit — tour.
7. Chassé croisé à huit.
8. Grande ronde.

8. Pantalon (*)

—

1. Figurez à droite — chassé ouvert.
2. Chaîne des dames.
3. Chaîne anglaise figurée.
4. En avant huit — dos-à-dos.
5. Demi-queue de chat — demi chaîne.
6. Chassé croisé à huit.
7. Main droite à huit — main gauche.
8. Balancez — tour à vos places.

(*) Questa quadriglia viene eseguita una volta dalla prima figura ed un'altra dalla seconda.

Terminie

—

1. Demi-chaîne des dames les premières — demi-chaîne les secondes.
2. Demi queue de chat — demi-chaîne.
3. Figurez à droite — ronde à quatre et à vos places.
4. Grande ronde.



La Polonaise

-
1. Chaîne anglaise.
 2. Main droite — main gauche.
 3. Balancez — tour à vos places.
 4. Figurez à droite — moulinet à quatre et à vos places.



Les Graces

—

1. En avant quatre — figurez à droite.
2. Chassez à quatre.
3. Chaîne anglaise figurée — à vos places.
4. Chassé croisé à huit.



La Soirée

—

1. Seul les chevaliers.
2. Seul les dames.
3. Chaîne anglaise figurée — promenade les secondes figures.
4. Promenade à huit.



FIG. 5. Quatre mesures les chevaliers
— moulinet des dames.

6. Balancez huit — tour
7. Quatre mesures les dames — moulinet les chevaliers.
8. Balancez huit — tour.



9. Pantalon.

1. Chaîne des dames.
2. Main droite — main gauche.
3. Balancez à quatre.
4. Demi-chaîne anglaise doublée et les autres figures demi-queue de chat et demi-chaîne.



Le Matin

—

1. Chassé en avant et en arrière à quatre — quittez vos dames à droite.
2. En avant six.
3. Seul les chevaliers.
4. Grande ronde à droite et gauche.



La Capricieuse

—

1. En avant quatre — tour.
2. Demi queue de chat — demi-chaîne.
3. Quatre mesures les chevaliers —
levez les bras.
4. Les dames dessous-dessus.



Le Départ

—

1. Chaîne anglaise doublée.
2. Balancez à quatre — tour.
3. Quatre mesures les dames —
quatre mesures les chevaliers.
4. Chaîne toutes les dames.



L'Automne

—

1. Ronde des dames.
2. Les deux premiers chevaliers
main droite et gauche sur
la droite.
3. Balancez — tour à vos places.
4. Chassé croisé à huit.



FIG. 5. Figurez à droite — chassé ouvert.

6. En avant huit — à vos places:
7. Secondes figures figurez à
droite — chassé ouvert.
8. En avant huit — à vos places.

10. Pantalon

—

1. Chaîne anglaise.
2. En avant deux — dos-à-dos.
3. Moulinet des dames — marche
les chevaliers.
4. Balancez à huit — tour.



Le Printemps

—

1. Demi-queue de chat — demi-chaîne.
2. En avant quatre — dos à dos à quatre.
3. Chassé croisé à quatre.
4. Les premières figures demi-queue de chat sur la droite — demi-chaîne.



Le Remerciement

—

1. En avant quatre — tour.
2. Seul les chevaliers.
3. Seul les dames.
4. Grande marche.



L' Italienne

—

1. En avant quatre — figurez à droite.
2. Chaîne des dames.
3. Chaîne anglaise figurée — à vos places.
4. Grande ronde.



La Toilette

—

1. En avant huit — changez la place à droite.
2. Chaîne des dames.
3. Chaîne anglaise.
4. Balancez à la voisine — dos-à-dos à la même.



- FIN. 5. Quatre mesures les chevaliers — berceau les dames.
6. Grande ronde les chevaliers.
 7. Quatre mesures les dames — berceau les chevaliers.
 8. Grande ronde les dames.

11. Pantalou

—

1. Chassé en avant et en arrière à quatre — quittez vos dames à droite.
2. En avant deux les chevaliers dos-à-dos.
3. Promenade a six , et marche les deux chevaliers.
4. Grande ronde.



L' Amitié

—

1. Classé à quatre — les secondes figures chaîne des dames.
2. En avant deux — traversez.
3. A droite et gauche — à vos places.
4. Les premières figures promenade les secondes valtz.



La Gardinière

—

1. Chaîne anglaise figurée.
2. Chaîne anglaise doublée.
3. Chaîne des dames.
4. Grande chaîne.



Les Stoiles

—

1. Les deux premiers chevaliers balancez à la voisine — demi-tour à la voisine.
2. En avant les deux premières dames — dos-à-dos.
3. Ronde des dames — chassé à quatre les chevaliers.
4. Balancez à vos dames — tour.



Le Séjour

—

1. Chaîne des dames.
2. Balancez à quatre — tour.
3. Chassé figuré — main gauche.
4. Galopez avec la dame.



FIN. 5. Chassé croisé à huit.

6. Quatre mesures les chevaliers
— levez les bras.
7. Quatre mesures les dames —
prenez la main.
- 8 Les chevaliers enchaînent les
dames — ronde.

12. Pantalón

—

1. Chassé en avant et en arrière à quatre — quittez la dame à droite.
2. En avant quatre les dames — dos-à-dos à quatre.
3. En avant deux les chevaliers. — dos-à-dos.
4. Balancez à vos dames — tour.



La Cloire

—

1. Chaîne anglaise les premières.
2. Chaîne anglaise les secondes.
3. Les premières en avant quatre —
tour.
4. Quatre mesures les chevaliers —
demi grande chaîne à huit.



De Courage

1. Deux mesures en avant les chevaliers — deux mesures en avant les dames — deux mesures en arrière les chevaliers — deux mesures en arrière les dames.
2. Seul les chevaliers.
3. Seul les dames.
4. En avant huit — dos-à-dos à la voisine.



D'Espée

—

1. La première figure demi-queue de chat sur la droite la seconde figure demi-chaîne sur la troisième.
2. Chaîne anglaise figurée.
3. Chaîne des dames.
4. Grande ronde.



La Bravoure

—

1. En avant deux — traversez.
2. En avant deux — traversez la seconde figure.
3. A droite et gauche à quatre — à vos places.
4. Chaîne anglaise figurée — secondes figures , grande chaîne.



- FIN. 5. Balancez huit — tour.
6. Chassé croisé huit.
 7. En avant huit — tour.
 8. Grande chaîne.

13. Santalon

—

1. Chaîne des dames sur la droite.
2. Chassé croisé à quatre.
3. En avant deux — dos-à-dos.
4. Grande chaîne.



E' Espoir

—

1. En avant deux les chevaliers —
changez la dame.
2. Balancez à quatre — tour.
3. En avant deux les dames —
changez les chevaliers.
4. En avant quatre — demi-chaîne.



Des Planètes

—

1. Balancez avec la voisine — tour à la même.
2. Chaîne des dames.
3. Chaîne anglaise figurée.
4. Chassé croisé à huit.



Le Plassir

—

1. Moulinet des dames en avant —
changez la main et en arrière.
2. Balancez à huit — tour.
- 3 En avant quatre — tour à qua-
tre.
4. Galop à huit.



Patone

—

1. Chaîne des dames.
2. Chaîne des chevaliers les autres figures.
3. Figurez à droite — balancez et tour avec la dame vis-à-vis la première figure.
4. En avant huit croisé, prenez la main — les premières figures demi-queue de chat, et les secondes figures tour.



FIN. 5. Balancez à la voisine — tour à vos places.

6. Grande marche.
7. Balancez à la voisine — dos-à-dos à la même.
8. Grande ronde.

14. Pantalon

—

1. Chassé en avant et en arrière —
quittez la dame.
2. En avant trois.
3. Seul de la dame.
4. Demi-tour et demi-chaîne.



Venus

—

1. Chaîne des dames sur la droite.
2. Chassé à quatre.
3. En avant deux — dos-à-dos.
4. Grande chaîne.



La Volupté

—

1. Chaîne des chevaliers.
2. Main droite — main gauche.
3. Balancez à quatre — tour.
4. Ronde de dames au premier chevalier.



L' Amabilité

—

1. En avant quatre — tour.
2. Seul des dames.
3. Seul des chevaliers.
4. Galoppe à droite le premières figures — le secondes à gauche.



La Balouse

—

1. En avant deux — traversez.
2. A droite et gauche — à vos places.
3. Grande chaîne.
4. Grande chaîne à l'autre côté.



- FIN. 5. En avant huit — tour.
6. Grande chaîne.
 7. Grande chaîne à l'autre côté.
 8. Galoppe.





FURLANA PICCOLA



1. Toutes les premières figures main droite.
2. Balancez et tour de main à vos places.
3. Grande ronde à droite et gauche.
4. Demi-queue de chat et demi-chaîne.

-
1. Toutes les premières figures en avant deux et traversez.
 2. A droite et gauche, et à vos places.
 3. Chaîne des dames.
 4. Balancez et tour.

1. Quatre mesure les chevaliers et quatre les dames.
2. Grande promenade.
3. Quatre mesures les chevaliers moulinet des dames.
4. Balancez à huit — tour. (*)



1. Seul les chevaliers de la première figure.
2. Même chose les dames de la première.
3. Chassez a huit.
4. Balancez à la voisine — tour à vos dames.

Grande chaîne.

Waltz. (**)

(*) Avvertasi che questa terza figurazione si fa una sola volta, e non due come le altre.

(**) Queste due figurazioni servono per finale.

GRAN FURLANA

DA ESEGUIRSI IN OTTO PERSONE

SOLTANTO



1. Chasséz et déchasséz à quatre les premières figures — secondes figures la même chose.
2. Chasséz et déchasséz à huit tour à gauche et à droite.
3. Balancéz à huit — tour à gauche et à droite.
4. Grande chaîne } 16. battute.
5. Grande chaîne }
6. Main droite à vos dames — main gauche
7. Les premières figures en avant quatre — traversez.

8. À droite et gauche — à vos places.
9. Les secondes figures en avant quatre — traverséz.
10. À droite et gauche — à vos places.
11. Seul le premier chevalier.
12. Seul la dame vis-à-vis du premier chevalier.
13. Seul l'autre chevalier.
14. Seul la dame vis-à-vis.
15. Grand tour libre (ou ouvert)
16. Même chose à la voisine.
17. Chaîne des dames à huit.
18. Les premières dames chaîne.
19. Pas touché à huit — tour à gauche et à droite.
20. Grande ronde à droite et gauche.
21. Seul le premier chevalier de la seconde figure.
22. Seul la dame de vis-à-vis.
23. Seul l'autre chevalier.
24. Seul l'autre dame.
25. Demi-chaîne anglaise doublée la première figure — les secondes

figures demi-queue de chat et demi-chaîne.

26. La seconde figure même chose.
27. Quatre mesures les chevaliers — levez les bras.
28. Les dames dessous-dessus.
29. Grande queue de chat à huit.
30. Même chose à droite et gauche.
31. Sissonne croisé à droite.
32. Chaîne anglaise figurée les premières figures, et grande chaîne les secondes.
33. Le secondes figures même chose.
34. Quatre mesures les chevaliers — levez le bras.
35. Quatre mesures les dames — prenez pour la main — les chevaliers enchaînez vos dames.
36. Grande ronde à droite et gauche.
37. Setouche à huit.
38. Grande marche, les dames à droite et les chevaliers à gauche.
39. Les premières figures à droite, chasséz et déchasséz à huit, et demi-tour vis-à-vis la première figure.

40. Grande marche croisée.
41. Les premières figures chaîne anglaise doublée, les secondes figures grande chaîne.
42. Grande demi-queue de chat en ligne.
43. En avant les chevaliers — levez les bras — en avant les dames — en arrière les chevaliers, en arrière les dames.
44. En avant les chevaliers tournant le dos, pas de rigodon et chassé tourné.
45. En avant le dames, pas de rigodon et chassé tourné, prenez la main à votre chevalier.
46. Chaîne.
47. Grand tour à huit — la seconde figure des premières reste en arrière; en avant de la seconde la première des premières; en avant de la troisième la première des secondes; et la seconde des secondes en avant de toutes.
48. Jeté et pas de bourré à droite et gauche, le dames à gauche et les chevaliers à droite.

49. Chassé à la *settimâ* à droite et gauche, les chevaliers à droite et les dames à gauche et tour à vos dames.
50. Grande marche des dames à droite et les chevaliers à gauche.
51. Entrelacez (dodici battute).
52. Demi-marche, les dames à droite et les chevaliers à gauche — demi-ronde.
53. En avant huit, et en arrière reprenez vos dames et à la première place.
54. Révérence.



GAVOTTA (*)



Riverenza — due *jeté* e un' *attitudine*, due *jeté* e tre *assemblé* sotto il corpo, il tutto due volte — tre *glissé*, *attitudine* e un *pas de zephir* e così a sinistra — *jeté* e *temps de cuisse* di tralice girando la vita a sinistra e a destra quattro volte; (oppure *glissé* in tempo di *settima*) due *pas de zephir*, due *jeté* e un *assemblé* di fianco in avanti — *jeté* e *temps de cuisse* a sinistra, un passo avanti col destro, il tutto quattro volte a destra e a sinistra; (oppure *gargouillade* di

(*) In questo ballo, oltre i passi qui sopra descritti, si possono sostituire quelli posti fra parentesi.

fianco) cinque *jeté* indietro, e due quartine (oppure due *assemblé* sotto il corpo) — (*) Solo della dama a piacimento — Solo del cavaliere a piacimento — due *pas de zephir* , *relevé* e attitudine due volte — *glissé* sopra a destra *relevé* e attitudine — *glissé* alla quarta a sinistra, *jeté* e *assemblé* in avanti il tutto quattro volte a destra e a sinistra, quattro *glissé* sotto e sopra a destra e a sinistra — *pas de zephir* e *pas de bourré* in avanti dando la mano alla compagna per tornare al posto; cinque *jeté* in dietro e due quarte (oppure due *assemblé* sotto il corpo) — Riverenza.

(*) La dama fa un solo di 8 battute e così il cavaliere; la dama ne fa un altro di 12 battute, come pure il cavaliere.

INGLESINA

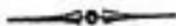
1. Riverenza.
2. Due *ballonné*, e due *jeté* indietro.
3. *Relevé*, unire pel primo tempo le punte e le ginocchia insieme; nel secondo mettersi in terza poi *échappé* senza cambiar mai piede.
4. Sei *jeté* di fianco a destra e a sinistra, con *échappé*.
5. Incavazioni all' indietro con istriscio di punta.
6. *Chassé*, *relevé* aperto voltando le punte e ginocchia insieme, e tornare in terza.
7. Punta e calcagni da un piede all' altro.

8. Punte e calcagni voltando l'anca.
9. Punte e calcagni di fianco sotto e sopra sei volte, poi *échappé*, e così pure a sinistra.
10. Strisciata di punta col sinistro portandolo di sopra; e tre battute di piedi.
11. Un *coupé* di fianco a destra e a sinistra.
12. Passo di misura.
13. Incavazioni all'indietro con istriscio di punta.
14. *Échappé* coi calcagni e tremolio coi medesimi venendo avanti. In questo tempo unire gradatamente i piedi, poi il così detto passo *ostinazione di punte e calcagni*.
15. Sei *glissé* sopra e attitudine a destra, e così a sinistra.
16. *Tour de jambe* all'indietro.
17. *Chassé* saltato.
18. Piedi pari or aperti or chiusi girandoli sul posto.
19. Incrociatura di gambe, e tre battute di piedi.

20. *Pas de bourré* sotto e sopra e terza.
 21. Tamburo.
 22. Dondolare.
 23. Cacciata di gambe.
 24. Attitudini figurate.
- Coda.
Battimani in giro.



POT-POURRI (*)



1. Promenade.
2. Balancez et traversez.

ANGLAISE

1. Setouche.
2. Promenade.
3. Balancez à quatre — demichaîne anglaise.
4. Promenade.
5. Queue de chat toute entière.
6. Promenade générale.

(*) Questo ballo è un composto di varie danze alla fine d'ognuna di queste si cambia la musica.

MANZURCA

1. Grande ronde à droite et gauche.
2. Main droite à vos dames — main gauche.
3. Promenade à pas de basque.
4. Pas touché.
5. Traversez.
6. Promenade à pas de basque.
7. Les dames demi-tour derrière aux chevaliers.
8. Les chevaliers même chose.
9. Promenade.

GALOPADE

1. Galopade générale.
2. Galopade à trois.
3. La première figure à droite et la seconde à gauche — changez la dame — reprenez vos dames à la place.
4. La première figure à droite et la seconde à gauche — croisez

5. La première figure à droite et la seconde à gauche — chaîne anglaise doublée.
6. Chassé figuré général et galopade.
7. Toutes les premières figures galop à droite, le secondes à gauche.
8. Les secondes jointes aux premières.
9. Galop serpé.
10. Après le galop à la place.



SALTERELLO



1. Grande marche — chaque dame reste dans la première figure.
2. En avant et en arrière à six.
3. Dos-à-dos les deux chevaliers de la seconde figure — dos-à-dos les quatres dames. (*)
4. Grande marche, chaque dame reste dans la première figure.
5. Les premières figures pas de basque en avant — demi-tour secondes figures — traversez.
6. Les premières figures, pas de basque en avant — demi-tour

(*) Queste figurazioni bisogna farle due volte.

et traversez le secondes figures. (*)

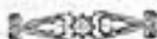
7. Figurez à droite les premières figures et ronde — secondes figures figurez à droite et ronde.
8. Grande ronde générale ouverte.
9. Grande marche.
10. Canon glissé.
11. Marche à la figuration du balancement.
12. Balancez.
13. Pas de basque.
14. Dos-à-dos.
15. Furlana.
16. Valtz polonais.
17. Furlana — en ligne.
18. En avant et en arrière a huit.
19. Dos-à-dos huit entrelaçant.
20. Traversez à droite et gauche.
21. Grande marche à pas de basque.
22. Chevaliers en ligne—levez le bras.

(*) Tutto ciò che si è detto nella prima nota serve in questa seconda.

23. Les dames dessous-dessus aux chevaliers.
24. Les chevaliers en tour aux dames — en ligne.
25. Les dames levez le bras — dessous-dessus les chevaliers.
26. Les dames donnez la main — chevaliers enchaînez vos dames pas de basque en avant.
27. Emboutez en arrière.
Reverence.



CONTRADDANZA FELSINEA



- 1.º Avanti in quattro — il Cavaliere cambia la Dama.
Avanti in quattro — il Cavaliere riprende la sua Dama.
- 2.º Catena delle Dame.
Avanti in quattro — e mezza catena.
- 3.º Catena in quattro figurata.
Avanti in quattro — e mezza catena.
- 4.º Passo incrociato a quattro.
Avanti in quattro — mezza catena.
- 5.º Mezzo cerchio a destra — e mezza catena.
Avanti in quattro — e mezza catena.
- 6.º Giro in tondo in quattro a destra e a sinistra.

Avanti in quattro — e mezza catena.

7.º Molinello a quattro a destra e a sinistra.

Avanti in quattro — e mezza catena.

8.º Galloppa in quattro.

Avanti in quattro — e mezza catena.



Grande marcia incrociata incontrandosi con le prime figure avanti a quattro a quattro di fronte.

Le prime figure ricominciano le suddette figurazioni fintantochè le prime figure hanno ripassato tutte le altre figure, indi si chiamerà *Grande marcia in colonna*, e all'incontrarsi delle prime figure avanti a quattro di fronte, come si è già fatto altra volta: dipoi si chiamerà *Galloppa serpeggiata*, che

dovranno cominciare sempre le prime figure. Terminata questa figurazione si dovrà chiamare *Grande marcia serpeggiata* che si risolverà in un gran cerchio: dopo ciò si chiamerà ballate con la vostra *Dama* e girare *in tondo con la Dama*; e dopo di ciò *Grande cerchio di tutti i Cavalieri a destra ed a sinistra*, e poi *tutti al suo posto*. Dipoi *Grande cerchio di tutte le Dame a destra e a sinistra*, rompere il cerchio; le due prime Dame devono lasciarsi, e formare due cerchi, questi due cerchi devono girare a destra e a sinistra, e restar fermi in figura. Indi i Cavalieri dandosi la mano uno dietro all'altro dovranno *marciare e serpeggiare* intorno alle Dame, e alla fine risolversi in un cerchio.

Dipoi le Dame prime dovranno riunirsi com' erano, e una dietro all'altra dandosi la mano *serpeggiare sotto e sopra a tutti i Cavalieri* fintantochè si ritrovino col

proprio cavaliere; e trovato, dovranno fermarsi; e quando tutti siano accompagnati, si terminerà col chiamare queste tre ultime figurazioni; *Ballare con la Dama — e cerchio con la medesima.*

Ballare con la vicina e dorso a dorso.

Grande marcia generale uno dietro all' altro a destra, e riverenza con la Dama.



ARTICOLI

RIGUARDANTI

il modo più acconcio

DI

STARE IN ISCELTA SOCIETÀ

pei giovanetti che s'istruiscono
e si dilettauo

DELLA

DANZA DOMESTICA

...
...
...
...
...

ARTICULO

...
...

...
...
...
...

ESTADO DE LA ECONOMIA

...
...
...

...
...
...

INTRODUZIONE



Intendo bene di non voler formare un nuovo Galateo; anzi la maggior parte di questi Articoli non sono se non che la ripetizione di tanti ammonimenti di celeberrimi Autori.

Non ho avuto altro fine che di formarne un ristretto, aggiugnendovi articoli riguardanti alla Danza domestica, giacchè di questa fin qui nessuno si è mai interessato tener parola; ed è perciò che mi sono fatto animo di dare opera a questo tenue lavoro, avendo sperimentato altre volte la bontà dei miei concittadini che sempre mi hanno animato quand'io abbia fatto alcuna cosa intorno alla mia professione. — Ciò appunto mi ha

ispirato coraggio (riproducendo
pei tipi il mio Opuscolo sulla
Danza domestica) di pubblicare
questi Articoli a maniera d'appen-
dice.

Ed a chi altri si addice, se non
a quelli che insegnano la danza
domestica, l'istruire i fanciulli e i
giovineti sul modo di presentarsi,
di gestire, di contenersi in educata
società? — In ciò convengono mol-
tissimi; per cui indirizzano i figlio-
letti a studiare la Danza: e il mol-
to numero di coloro che a questa
nobil Arte si dedicano, fa cono-
scere la verità di quanto io asse-
risco: non perchè imparino i gio-
vinetti solamente a danzare, ma
perchè si sciolgano e si rendano
agili nei proprii movimenti; e nel
medesimo tempo si faccian robu-
sti. E chi non sa che la ginnastica
apporta vantaggio al nostro corpo?
ed il ballo è appunto non ultima
parte della ginnastica, se viene

insegnando come s'abbia a presentarsi in società, e come civilmente dimorarvi.

E qui torna in acconcio ch'io rammenti di non trascurare (come fino ad oggi si è fatto) la Danza del Minuetto serio, omai a torto perduto; perchè il minuetto serio è la base fondamentale del ballo. Laonde s'avrebbe a porre di precetto a tutti coloro che vogliono imparare convenientemente la danza. Mi sembra pure (e per pratica asserisco) che non basti soltanto leggere questi precetti, ma che sia necessario che il maestro al suo allievo li faccia eseguire praticamente, e glie li spieghi, altrimenti l'allievo si troverà imbarazzato nel suo contegno, ne' suoi gesti, ne' suoi modi, quand'anche avesse il vantaggio di elette e gentili parole.

Ed è appunto di questa cosa che intendo specialmente parlare. E siccome pure ho stimato bene di dare

ancora qualche norma sul modo di contenersi fuori di società, come ad esempio per istrada, essendo necessario il mostrarsi anche quivi sempre bene educato; così questi precetti li divido in tre articoli: del passeggiare in istrada, del contenersi in società, del comportarsi nella danza.



Articolo Primo

DEL PASSEGGIARE IN ISTRADA.

1.^o **N**ell' andare non bisogna dimenare il corpo, nè scuotere le braccia, nè portare la persona goffa, nè i piedi colle punte indietro, ma bensì il corpo diritto e composto ed i piedi voltati un poco in fuori. Il vestire sia pulito e decente non però studiato, perchè si cadrebbe in affettazione, e il più delle volte in ridicolo. Ciò che ora diciamo dell' affettazione deve servire di norma anche negli articoli seguenti.

2.^o Se passeggiando trovate persona qualunque che vi saluti, voi dovete ricambiarla egualmente; e dovendovi levare il cappello, bisogna cercare di non coprirsi il viso: laonde se la persona che salutate

si trova alla vostra sinistra, dovette levarvi il cappello colla mano destra, e se è alla destra farlo colla sinistra, e portare la vostra mano sulla tesa del cappello nella direzione dell'occhio, alzando il gomito quasi parallelo alla mano, e levarsi il cappello, e portarlo diritto lungo la vostra coscia, in modo che il didentro del medesimo sia voltato alla coscia stessa. Nel rimetterlo in testa alzerete il braccio come avete fatto a levarvelo. Fermandovi poi a parlare con qualcuno non permetterete che questi stia col cappello in mano, ma converrà esortarlo a rimmetterlo. Se siete con persona, e che questa saluti altrui, voi pure lo dovette fare quand'anche non conosciate colui che venite scontrando. E se entrate in luogo qualunque ove sia adunanza di persone, voi vi dovette levare il cappello in atto di salutare, e ciò fare anche nel partire.

3.^o Allorchè s'incontri una persona che non si conosca, allora ciascheduno deve tenersi alla sua dritta; ma incontrandosi in altra, per meriti o per anzianità degna di riguardi, allora gli si deve cedere gentilmente la destra, o la parte del muro, od il marciapiedi; in fine la situazione la più comoda: e questi riguardi si debbono sempre usare a tutte le Signore.

4.^o Astenetevi dal fumare nei passeggi e dove sia molta adunanza di persone; e quando siete in compagnia e che vi venga questa volontà, dovete domandar loro se disturbate e se vi concedono il permesso di farlo.

5.^o Accompagnandosi con persona si deve darle la destra, e per far ciò bisognerà passarle di dietro, e non mai davanti, e nel doverla lasciare se le passi pure di dietro, nè mai le si attraversi il cammino, nè si fermi giammai.

6.^o Attraversando una strada, mentre che altri è in atto di fare lo stesso, dovete lasciargli libero il cammino, o passargli di dietro.

7.^o Trovandovi di dietro a persone che conosciate, siete in dovere di salutarle nell'oltrepassar loro davanti.

8.^o In cocchio non conviene starsi sdraiati come in letto, ma vi si deve stare in modo decente, rammentandosi di essere alla presenza del pubblico che giudica severamente coloro che gli mancano di rispetto, tacciandoli d'incivili, d'ineducati.

9.^o Non conviene a genti educate introdursi in private società, se non invitate; nè si debb'essere insistenti ed importuni per venirvi introdotti; anzi sarà ben fatto indagare se in quella società sarete accolto favorevolmente, e se la persona che vi fa l'invito sia bene accetta ed abbia la conoscenza

piena dei padroni di casa dove sarete introdotto. Contenenndovi in tal modo, e con queste precauzioni non avrete il dispiacere di essere respinto dalla conversazione: e se per bontà dei padroni ciò non avvenga, sarete pur sempre veduto di mal occhio, e v' attrarrete gli sguardi sprezzanti e indifferenti di tutta la società.

Articolo Secondo

DEL CONTENERSI IN SOCIETÀ.

1.º **S**ubito entrato nella camera di adunanza o di ricevimento si debbono fare due riverenze, per salutare tutt' all' intorno la conversazione. Quelli che sono seduti dovranno alzarsi in piedi; e questo avverrà quando la società non sia molto numerosa: chè quando fosse

numerosa assai, sicchè le persone si trovino occupate chi in una cosa, e chi in altra, allora non si può fare più attenzione a tutti quelli che vengono, e che vanno. Però chi si troverà vicino alla porta d'ingresso, è in dovere di alzarsi sempre all'entrare d'alcuno. Colui che entra in conversazione, dopo fatto le due riverenze, deve subito presentarsi ai padroni di casa e rinnovar loro gli ossequi, e nello stesso tempo domandare la mano della Signora per baciargliela, facendole ad un tempo un complimento breve e gentile. Si prenda quindi posto nella conversazione. Nel congedarsi poi da questa si usa la medesima cerimonia.

2.^o Quegli che domanda la mano, dee voltare in alto la palma della sua, e quegli che la porge deve appoggiare la sua palma sopra l'altra.

3.^o Per l'ordinario è la Signora

di casa che deve ricevere le persone forestiere. Presentandosi un Signore dovrà alzarsi in piedi, se è a sedere, offrir la mano se viene inchiesta, e corrispondere con un inchino all'altrui riverenza. Entrando poi nella camera di conversazione, una o più Signore (che pur debbono fare due inchini) allora la padrona di casa dovrà alzarsi e andar loro incontro a riceverle, rispondendo scambievolmente agl'inchini. La padrona di casa domanderà la mano alla Signora che giunse, cedendole il posto destro, e se sarà più d'una, si porrà nel mezzo, chiedendo loro la mano, ed accompagnandole a sedere. E terrà loro compagnia finchè ne giungano altre, alle quali userà le medesime gentilezze che avrà usate alle prime.

La Padrona ed il Padrone di casa bisogna che facciano molta attenzione di trattare tutti gli invitati

egualmente. Si sa che le conversazioni sono composte per l'ordinario di nobili, di cittadini ricchi, e di altri meno agiati. Pure bisogna essere cortesi tanto con quelli che con questi; perchè la parzialità è una dispiacenza per tutti ed un umiliazione pei non prediletti. È d'uopo dunque essere con tutti gioviali, affabili, ed antiveggenti, per prevenire se è possibile il desiderio di tutti. Chè se altrimenti si facesse andrebbero dalla vostra casa molto malcontenti, e con ogni ragione. Al partire poi de' forestieri dalla conversazione, dev' essere scambievolmente di ringraziamenti; ed i padroni di casa hanno ad accompagnarli fino alla porta di ricevimento, e se occorre anche nell'anticamera; e ciò specialmente si farà colle Signore. Se vi fosse un' autorità governativa, questa deve essere distinta sopr' ogni altra persona.

4.º Si dovrà mettersi a sedere con bel modo e non sgarbatamente, nè starsi col corpo sdraiato, nè appoggiarsi coi gomiti sopra oggetti qualunque, nè tenere la mano sotto le guance, nè le gambe accavalciate, nè i piedi l'uno sopra l'altro, nè la persona penzolante, od incomposta in veruna maniera, ma diritta, composta sulle reni, senza appoggiarsi nè da una parte nè dall'altra. Non istarai a sedere quando una Signora sia in piedi, ma le cederai il posto; e ciò sarà gentilezza anche con un Signore, ma in ispecial modo con le Signore, cui sempre bisogna usare urbanità e rispetto.

5.º Dovendo porgere o ricevere qualunque cosa in conversazione, quegli che presenta, deve recarsi rimpetto alla persona cui vuol presentare, fare una riverenza e con bel garbo porgerle l'oggetto che deve darle; e dopo ciò di nuovo

far la riverenza. La persona che riceve deve alzarsi in piedi se stava seduta, ed egualmente corrispondere con riverenza, e prendere ciò che le viene dato. Bisognerà fare attenzione alla persona che avete vicino; e se fosse specialmente una Signora che avesse qualche cosa nelle mani, e che stesse in disagio, allora con molta gentilezza le si deve chiedere se la vuol deporre, e dov'essa acconsenta, con bel garbo le si deve levar dalle mani, e deporre in luogo conveniente.

6.^o Dovendo consegnare alcuna cosa a persona non vicina bisognerà chiedere con pulitezza il permesso a quelle persone cui dovete passare avanti, ove non possiate piuttosto passar di dietro; e se vi trovate in piedi nel presentare l'oggetto, si debbono osservare le solite norme di urbanità e di riverenza.

7.^o Se ad un Signore, e tanto più se ad una Signora cadesse in

terra alcun oggetto, il Signore che è più vicino è obbligato levar di terra ciò che è caduto, e non permetterà che la Signora s' incomodi: ed appena lo avrà levato lo consegnerà alla Signora, con una riverenza, e questa gli deve corrispondere con un' altra ringraziandolo.

8.º Se alcun uomo stesse per passare da una camera all' altra nel medesimo istante che una Signora volesse recarvisi, la gentilezza insegna di lasciare entrare prima la Signora, e questa dovrà fare una riverenza e passare oltre. Se ciò accadesse a due Signore, una di esse sarà costretta a passare la prima, ma non dovrà subito accettare la preminenza nè troppo insistere per esser seconda; perchè quando una di esse ha esibito due volte, l' altra deve accettare in atto di gentilezza, e passare avanti, facendo riverenza di ringraziamento. E ciò si deve fare anche

fra Signori trovandosi nel medesimo caso.

9.º Non è lecito in conversazione parlare a voce alta per non disturbare gli altri; come pure non è decenza parlare all' orecchio a persona, e nè anche in lingua straniera, sia per non mostrar vanagloria e dar rimprovero altrui di non saper favellare come voi; sia perchè le nazioni debbono parlare di preferenza il proprio idioma. Quando però si ritrovassero stranieri in conversazione, allora diviene un dovere, una gentilezza il conversare con essi nella propria loro lingua. — Il vostro discorso sia sempre onesto e decente, come conviene a persone ben educate.

10.º Incivile ed ineducato sarà colui che volesse attraversare una camera affollata di persone camminando, urtando coi gomiti e con le ginocchia e con tutto il corpo, per andare altrove senza dimandare

il permesso alle persone che v'impediscono il passaggio, e ciò deve farsi con bel garbo e con gentile compitezza.

11.º Non è molto decente che un giovine sostenga di braccio una giovane; ma sarà più compitezza il porgerle il braccio o la mano.

12.º Nel soffiarsi il naso non si deve guardare nel fazzoletto, nè si deve sputare sul pavimento, ma nel fazzoletto; e non è permesso pigliar tabacco senza offrirne ad altrui con gentili maniere. Se vi venisse bisogno di sbadigliare, bisogna mettersi la mano o il fazzoletto davanti alla bocca. Non si potrà poi accendere il Zigaro o la Pipa in anticamera o sulle scale, ma solamente in istrada non essendo a tutti aggradevole l'odore di pipa.

13.º Non è lecito porsi davanti alle persone, e se si fosse obbligato a ciò fare, si deve chiederne

il permesso a chi si trova di dietro a noi. Stando a sedere non si deve voltare altrui le spalle, nè porsi di traverso, nè appoggiarsi ai vicini, o a sedere, o in piedi che vi troviate; perchè ciò sarebbe una mancanza di rispetto verso coloro che vi sono di dietro o da costa.

14.º Quando persona viene per parlarvi, se siete a sedere vi dovete alzare in piedi, l'altro nol permetterà, e quando vi avrà detto per due volte che vi restiate seduto, non dovete insistere d'avantaggio, anzi dovete accondiscendere e compiacerlo.

15.º Siate sempre affabile con tutti, ed anche con le persone a voi inferiori, cui dovete per lo primo indirizzare qualche discorso, guardandovi bene di non prevalervi della vostra condizione, o per nascita, o per dottrina, o per ricchezza, mettendo discorsi che

potessero umiliare altrui od imbarazzarlo, perchè l'uomo ben educato non porrà nessuno giammai a zimbello di bennate persone.

16.^o Non troncate il discorso ad uno che abbia incominciato a parlare, se non vi sei invitato; ma lascia ch'ei finisca, e domanda allora il permesso di aver la parola. Se persone parlano in secreto non cercate d'ascoltar ciò che dicono, nè t'unisci con loro se prima non ne hai chiesto il permesso, per non disturbare il loro ragionamento.

17.^o Al portar dei rinfreschi, non bisognerà mostrarsene avidi, nè prenderne smoderatamente, ma sarà molto ben fatto l'aspettare che vengano ad offrirveli, e prenderne moderatamente, e non far conoscere ingordigia e ghiottoneria. I signori devono avere premura di servire le signore, e ciò fatto penseranno a sè stessi.

Articolo Terzo

DEL DIPORTARSI NELLA DANZA.

1.^o **S**i deve l'uomo, presentare davanti alla Signora con una riverenza, e con tutta gentilezza, le deve chiedere se sia impegnata con altri: se la Signora risponde del sì, allora il Signore la deve ringraziare con bel garbo; se poi dicesse di no, le deve chiedere se volesse avere la compiacenza di voler fare quella danza con lui. La Signora risponderà con tutta gentilezza di farla volentieri, e ciò stabilito si debbono ringraziare entrambi. Il Signore, dopo impegnata la sua dama, non deve smarrirla d'occhio, per non perder tempo quando si è per entrare in figura, perchè alle volte perdendosi è facile cosa di restar fuori;

tanto più nella danza delle quadriglie: dunque l'uomo è responsabile che ciò non accada, e deve avere molta vigilanza perchè nulla avvenga di sinistro. La Signora non deve muoversi dal suo posto fintantochè il danzatore che l'ha già impegnata non si presenti di nuovo a chiederle se voglia favorire, e nel medesimo tempo le porge la mano con tutto il garbo per condurla alla danza. E se per caso avvenisse che l'uomo mancasse di alzarla dal posto, ella non ballerà con nessuno, nè manderà per lui, perchè l'uomo non la donna deve muovere in cerca di chi abbia seco a danzare.

2.º Ponendosi in ballo, la prima cosa è di non mettersi davanti, ossia togliere il posto ad altri che fossero già in figura. Per mettervi al posto dovete necessariamente voltare le spalle alle persone che stanno a vedere danzare:

perciò nel mettervi in figura domanderete il permesso a quelle persone che resteranno di dietro a voi; e questa è cosa che si deve fare tra persone civili ed educate. Preso poi che abbiate il posto, deve essere sempre quello, e non s'ha a cambiare ogni momento, o per trovarsi *vis-à-vis* con alcuno che troppo non piaccia, o che non sia buon danzatore, o che per altro motivo non vada a grado. Questa sarebbe una mancanza di rispetto, una inciviltà, uno sgarbo imperdonabile che fareste direttamente a quella persona. Si sa che qualche volta si deve restare in figura alcun tempo senza danzare, fintantochè non sia completa la quadriglia, o qualunque altro ballo: in questo frattempo è cosa molto malfatta che il Signore o la Signora si allontanino, o abbandonino il proprio compagno per andare a parlare con altre persone.

Sarà meglio invece che tengano ragionamento insieme anzichè con altri. — Se qualcheduno v'indirizzasse discorso, gli si deve rispondere stando sempre al suo posto, senza mai dar le spalle al compagno. Bisogna fare molta attenzione a quello che chiama le quadriglie, e all'andamento di queste, perchè basta uno solo che s'imbarazzi per porre scompiglio in tutti gli altri. Per non essere adunque motivo di tale disordine bisogna por mente a colui che dirige, ed attendere alla condotta di tutta la danza. Rispetto poi alle figure che debbon dare principio vi è una regola che ognuno deve sapere, e stando a questa tutta la confusione, che quasi sempre accade al cominciare della danza, sarà tolta. Terminato che si abbia di ballare, non bisogna abbandonare la propria compagna, ma con grata gentilezza le si dee chiedere la mano ed accompagnarla

a sedere, oppure dov' ella richiedesse. Dopo ciò, con una riverenza si viene a scambievole ringraziamento.

3.º Nel danzare bisogna stare composti nella figura cioè fermi sulle reni, e mossi graziosamente nel corpo e nella testa. La bocca deve essere un poco ridente; la testa volta ora a destra ed ora a sinistra, e non rigida sulle spalle. È d'uopo mostrare vivacità nei movimenti; sicchè in tutto ciò che si eseguisce, possa vedersi il danzatore gaio, svelto, e non addormentato. Ballando unitamente ad altri, sarà cosa ben fatta il volgere tratto tratto lo sguardo a chi danza con voi; ed in caso di dovere porgere o domandare la mano, chiederla o darla con tutta pulitezza, e non villanamente o quasi per grazia. Siate leggiero il più che potete; che si veda in voi qualche cosa d'aereo; che nel vostro ballo

andiate sempre d'accordo colla musica; perchè se faceste moltissime cose fuori di tempo, sareste il più imbarazzante fra tutti i danzatori. Avvertite però di eseguire le vostre danze con agilità, brio, e disinvolture, ma sempre uniti alla compostezza, e ad una perfetta armonia in tutti i movimenti del vostro corpo.

4.^o Facendo il Waltzer non è cosa civile il passare innanzi ad altra coppia, ed urtare tutti quelli che incontrate, perchè oltre all'impulitezza che commettete, correrete pericolo di qualche sconcio più che in ogni altro ballo. Infatti, siccome questa danza dev'essere eseguita dal ballerino con molta valentia e perizia, perchè questi deve condurre, sostenere la compagna ed avere assai attenzione; così mancando tutto questo è facilissimo inciamparsi nelle gambe degli altri che danzano, e cadere al suolo o

farvi cadere altrui. Sarà dunque ben fatto, abbattendosi ad una coppia che manchi d'esattezza, il fermarsi un momento, e porsi dietro ad un'altra, che proceda bene. Contenenendosi in tal modo saranno salve le convenienze, e verrà tolto il pericolo quasi certo di uno sconcio fra' danzatori.

5.^o Il Cotillionne; danza eterna, e bisogna pur dirlo, anche non molto civile, è noiosa pur fino a quelli che sono in ballo, quando dagli altri non vengano invitati a danzare. Però questa danza si può rendere più breve, meno noiosa, più variata e più civile. Si hanno ad evitare tutte le figurazioni dove qualcuno è soggetto a rifiuto, massimamente quando questo viene fatto ad un numero di solo due persone. Che se si abbia ad usare sopra molte, allora il fatto è diverso. In quanto poi a renderlo non tanto noioso, si può tratto

tratto cambiare la musica, ed eseguire figurazioni generali, perchè tutti possano ballare e non istiano lungo tempo seduti. Non bisogna dunque approfittarsi della pazienza di quei danzatori che si stanno inoperosi, e sarà gentilezza l'andare a sceglierli e farli danzare. In fine per non rendere tanto lungo questo ballo, sta nella discretezza delle prime figure il renderlo breve e gradito.

6.^o Quando l'uomo entra in ballo non ha a deporre il cappello, nè in luogo tale che possa togliere il posto a chi danza, nè sotto a' sedili, nè dove facilmente si perda di memoria, per non avere a far muovere, od alzare, o in altra guisa qualunque incomodare chi assiste al ballo che voi eseguite.

7.^o Le Signore convenute ad una festa di ballo, e che sanno danzare, non debbono rifiutarsi venendone ricercate da chicchessia,

purchè non potessero per giusti motivi. Fatti conoscere però questi motivi ad un ballerino, non debbono più ballare in tutta quella sera con nessuno, perchè le false scuse e le parzialità sono cose incivili. Dunque la Signora deve accettare il primo che viene ad impegnarla per danzare, senza fare alcuna osservazione di simpatia o d'antipatia, di buono o tristo ballerino, perchè queste cose non debbono aver luogo in società dove deve spiccare al più alto grado l'educazione. Nè la Signora dovrà danzare sempre con uno, ma con chi se le presenta mano a mano che un ballo è finito; e quaud' anche in tal guisa il più delle volte vada ad essere sacrificata, egli è in queste circostanze che ella si fa conoscere virtuosa e gentile, ed otterrà la stima e la benevolenza generale.

8.º Ad evitare l'inconvenienza di

restare impegnata con due ballerini ad un tempo, o per dimenticanza o per distrazione, sarà ben fatto che le Signore stiano avvertite, e s'impegnino ad ogni danza soltanto.

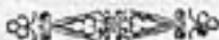
9.º Se a caso un danzatore fosse pregato da un altro di cedergli la sua ballerina per un giro di Waltzer, una quadriglia, od altra danza, ei deve chiedere il permesso alla propria ballerina se ella volesse fare questo cambio. La Signora non si deve ricusare, trattandosi di usar gentilezza; ed il ballerino (ottenuto il consentimento di lei) la deve cedere all'altro: ma una volta ceduta, non si è più in obbligo di farlo, chè ciò sarebbe sovrabbondante cortesia dei due ballerini.

10.º Sarà cosa molto mal fatta che un Signore che sappia ballare lasci seduta una Signora che balli essa pure. Se anche il Signore non

avesse volontà di danzare deve fare tutto il possibile per mettere in ballo la Signora, e procurarle divertimento. Il ballerino inoltre si acquisterà la gratitudine dei padroni di casa, ponendo in ballo le danzatrici dimenticate, poichè il desiderio de' padroni di casa è quello che tutti gli intervenuti ne partano contenti.

11.º Infine quando un uomo qualunque si ritrova in iscelta società, deve diportarsi in quel modo che il buon senso e le persone ben educate gli suggeriscono. E il diportarsi bene ed essere gentile non è cosa molto ardua nè di lungo studio, purchè si ponga attenzione a chi sappia istruirne, cioè a coloro che si tengono per educatissimi, e coi quali avrete il bene di trovarvi a conversare. Osservisi adunque com'essi si contengano, e procurisi imitarli; chè la compagnia de' gentili induce necessaria-

mente a gentilezza. La frequenza al teatro vi sarà pure molto utile, perchè oltre il divertimento che si ritrae da una drammatica rappresentazione, s' impara il modo di muoversi senza affettazione e senza imbarazzo dovendosi presentare ad una persona o in una scelta Società. Inoltre il teatro è come pubblico stabilimento dove il popolo si educa sugli avvenimenti che tutto giorno accadono nella grande scena del mondo, e dove si mostra il bene a seguirsi ed il male a sfuggirsi; dove il vizio viene in comune abbominato, dove la virtù splende ammirata da tutti, e tutti invita ad amore di sè, ed a nobile emulazione d' imitarla mai sempre.



INDICE

<i>Dedica</i>	pag.	III
<i>Prefazione</i>	»	VII
<i>Primi esercizi</i>	»	1
<i>Prima Classe</i>	»	6
<i>Seconda Classe</i>	»	19
<i>Terza Classe</i>	»	32
<i>Quarta Classe</i>	»	43
<i>Quadriglie.</i>	»	49
<i>Figurazioni da eseguirsi in quattro , otto , dodici e più coppie.</i>	»	57
<i>Figurazioni da eseguirsi sol- tanto in quattro coppie.)</i>		91
<i>Balli di diverso genere . .)</i>		133
<i>Furlana piccola)</i>		135
<i>Gran Furlana)</i>		137
<i>Gavotta)</i>		142
<i>Inglesina)</i>		144
<i>Pot-Pourri)</i>		147
<i>Salterello , , ,)</i>		150



<i>Contraddanza felsinea. . . »</i>	153
<i>Articoli riguardanti il modo più acconcio di stare in i- scelta società. »</i>	157
<i>Introduzione »</i>	159
<i>Articolo Primo. »</i>	163
<i>Articolo Secondo. »</i>	167
<i>Articolo Terzo »</i>	178



Die 15. Septembris 1839

REIMPRIMATUR

*Fr. Petrus Caj. Feletti O. P.
Inqu. Gen. S. O.*

Die 23. idem.

REIMPRIMATUR.

Jos. Passaponti Pro-Vic. Gen.



